



Piano Triennale Offerta Formativa

IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BAGATTI
VASECCHI/VAREDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 22/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002286
del 03/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 29/10/2019 con delibera n. 37*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Varedo è una cittadina dell'hinterland di Milano entrata a far parte, nel 2009, della **provincia di Monza e Brianza**.

Conta, in base ai dati del censimento 2001, **12.640 abitanti (Varedesi)** e ha una superficie di 4,8 chilometri quadrati per una densità abitativa di 2.633,33 abitanti per chilometro quadrato.

Il comune di Varedo ha fatto registrare nel censimento del 1991 una popolazione pari a 12.924 abitanti, mostrando quindi nel decennio 1991 - 2001 una variazione percentuale di abitanti pari al -2,20%. **Gli abitanti sono distribuiti in 4.660 nuclei familiari** con una media per nucleo familiare di 2,71 componenti.

Il territorio pianeggiante ha un'altitudine media di m. 180 s.l.m. ed è attraversato dal torrente Seveso. Varedo **confina con Desio, Bovisio Masciago, Paderno Dugnano, Limbiate e Nova Milanese**.

Il nostro Comune **dista 9 km da Monza, 16 km da Milano, 28 da Como e 33 dal confine Svizzero**.

OPPORTUNITÀ

La scuola ha ottenuto da diversi anni fondi statali per essere in un'area a rischio e a forte processo immigratorio. Dall'anno scolastico 2014/2015 sono stati organizzati percorsi di formazione sulla didattica per alunni stranieri. Presente nell'istituto il "Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni stranieri". Attive le azioni di miglioramento per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni.

VINCOLI

Alta percentuale di studenti stranieri con inserimenti di recentissima immigrazione presenti in classi già numerose con diverse situazioni problematiche. In aumento il

numero degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Ritardo della diagnosi DVA/DSA dal momento della segnalazione all'esito da parte dell'ente competente.

OPPORTUNITÀ

La scuola risente fortemente dell'influenza positiva del territorio, quale quello di Varedo, che vive la scuola come un tassello fondamentale della propria comunità. Infatti si rileva crescente interesse e disponibilità dell'ente locale sulla tematica dell'inclusione degli stranieri e la tendenza ad un miglioramento sull'offerta culturale. Presente la collaborazione con la biblioteca comunale, associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.

VINCOLI

Scarsa presenza di centri di aggregazione e offerta culturale poco orientata verso le giovani generazioni in orario extra-scolastico.

Mancanza di spazi idonei per le rappresentazioni teatrali della scuola. Vincoli burocratici. Risorse economiche e materiali.

OPPORTUNITÀ

Le fonti di finanziamento che la scuola riceve sono: statali, contributo per il diritto allo studio del comune di Varedo e contributo volontario da parte delle famiglie degli studenti. L'istituzione, inoltre, riceve molta attenzione sia dagli EE.LL. sia dagli stakeholders: si registrano infatti l'offerta di numerose azioni educative da parte del Comune e donazioni da parte di imprenditori e associazioni di volontariato del territorio.

Le sedi scolastiche sono in una posizione centrale, accessibili e ben servite dai mezzi pubblici.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.

I plessi sono dotati di internet e di attrezzature informatiche, come la LIM, che sono presenti in quasi tutte le classi.

VINCOLI

La struttura-scuola Infanzia- necessita di ristrutturazione.

Scarsi fondi per la manutenzione degli strumenti informatici esistenti (pc, tablet e LIM)

e si riscontra la mancanza di personale specializzato per interventi di manutenzione degli stessi. Non tutti i genitori versano il contributo volontario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC87100A
Indirizzo	P.ZA BIRAGHI 5 VAREDO 20814 VAREDO
Telefono	0362580058
Email	MBIC87100A@istruzione.it
Pec	MBIC87100A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagattivalsecchi.edu.it

❖ DONIZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA871017
Indirizzo	VIA DONIZETTI VAREDO 20039 VAREDO

❖ BAGATTI VALSECCHI - VAREDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE87101C
Indirizzo	P.ZA BIRAGHI 2 VAREDO 20039 VAREDO
Numero Classi	11
Totale Alunni	231

❖ MARIA GAETANA AGNESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM87101B
Indirizzo	VIA AQUILINO 1 - 20039 VAREDO
Numero Classi	15
Totale Alunni	311

Approfondimento

L'istituto Comprensivo Statale "Bagatti Valsecchi" di Varedo si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 e comprende:

- la scuola dell'Infanzia, situata in via Donizetti n.4/6, che accoglie sette sezioni;
- la scuola Primaria situata in piazza Biraghi n. 5, che accoglie undici classi;
- la scuola Secondaria di primo grado, situata in via S.Aquilino 1, che accoglie quattordici classi.

L'ufficio amministrativo è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e quattro unità di personale amministrativo.

Nell'Istituto operano 14 collaboratori scolastici.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	3
	Informatica	1
	Musica	1

	Scienze	1
	Polifunzionale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Sostegno	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Struttura

7	Sezioni con relativi servizi	Attività didattiche curricolari
4	Spazi antistanti le sezioni	attività in piccolo gruppo, gioco libero
1	Salone polifunzionale	Attività motoria - Ed. Stradale - Teatro - Feste
1	Sala mensa con servizi igienici	Pranzo



2	Giardini	Gioco libero e organizzato - Feste
1	Aula telefono - Fotocopie	
1	Sala Insegnanti	Riunioni del personale
1	Locale bidelleria con servizi igienici	
1	Aula computer e TV	Laboratorio informatica (attualmente utilizzata come aula covid)
1	Aula polivalente	Attività specifiche alunni diversamente abili Servizio post-scuola - Archivio

Sussidi didattici

Sussidi audio-visivi e musicali
Testi e guide didattiche per docenti
Libri per Bambini
Materiale e sussidi per l'attività Psicomotoria
Computer in aula informatica e nelle sezioni
Piccoli strumenti musicali
Materiale e sussidi per l'Ed. Stradale
Computer per i docenti - Lim a carrello mobile
1 Tablet a sezione

SCUOLA PRIMARIA - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Struttura

12	Aule	Attività curricolari
2	Ingressi dal piano stradale	1 ingresso con montascale e 2 ascensori a norma per persone diversamente abili



1	Aula	Attività di sostegno o lavori di gruppo
3	Aule/Laboratori	Attività espressive, musica, inglese, teatro, scienze - Progetti - Feste
1	Biblioteca	Per alunni
1	Palestra	Attività motoria con annessi spogliatoi - Feste
1	Mensa con relativi servizi igienici	Pranzo
1	Aula Docenti	Riunioni del personale
1	Bidelleria	
1	Cortile	Momenti ricreativi - Feste

Sussidi didattici

Sussidi audio-visivi
Sussidi tecnico-scientifici
Libri per ogni fascia d'età
Testi di consultazione
Carte geografiche
Piccoli strumenti musicali
piccoli e grandi attrezzi per l'attività motoria
Computer-Lim e carrello mobile con Tablet

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

14	Aule	Attività curricolari
1	Laboratorio di informatica con 25 postazioni	Attività curricolari e di laboratorio - Progetti



1	Laboratorio di scienze	Attività curriculari e di laboratorio
1	Laboratorio di arte	Attività curriculari e di laboratorio
1	Laboratorio di tecnologia	Attività curriculari e di laboratorio
2	Aule	Attività di sostegno e di recupero
1	Aula Magna	Riunioni del personale
1	Aula di musica	Attività curricolare e di laboratorio
1	Spazio polifunzionale	Attività specifiche (musica, arte, teatro)
1	Palestra	Attività motoria
1	Biblioteca	
1	Bidelleria	
1	Segreteria/Aula docenti/Dirigenza	Attività del personale amministrativo - docenti - dirigente

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	19

Approfondimento

Il conseguimento degli obiettivi e la capacità di garantire un'offerta formativa di qualità sono assicurati da una gestione efficiente ed efficace delle risorse professionali della scuola: Dirigente, insegnanti, personale ATA, ciascuno con ruoli e compiti differenti, cooperano in modo organico per assicurare il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. La valorizzazione delle risorse professionali è volta a indirizzare positivamente le competenze, le risorse culturali e personali, il ruolo e le responsabilità di ognuno al fine di conseguire la qualità del servizio scolastico.

L'organico docente nella scuola dell'infanzia e nella primaria, è abbastanza stabile con contratto a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto da molti anni; più critica è la



situazione dell'organico nella scuola secondaria di primo grado. Negli ultimi anni si è verificato un iniziale "ricambio generazionale" dovuto a docenti che, ogni anno, lasciano l'insegnamento per raggiunti limiti d'età e vengono sostituiti da personale di nuova nomina.

Una situazione simile si presenta per quanto riguarda il personale ATA, dove, però, si registra un numero maggiore di personale assunto a tempo determinato.

Rimane critica, invece, la situazione dell'organico di sostegno costituito da un numero minimo di docenti a tempo indeterminato (esclusivamente in servizio nella scuola secondaria di primo grado) e completato, ogni anno, da personale con contratto a tempo determinato, spesso privo della specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno.

La scuola si avvale di figure professionali esterne, per la realizzazione di progetti specifici proposti annualmente e di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, assegnati dall'amministrazione comunale, con funzione di supporto agli alunni con disabilità durante le attività didattiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Durante l'anno 2019-2020 ci sarà la messa a regime del procedimento di valutazione in cui proseguono l'autovalutazione, la valutazione esterna e le iniziative di miglioramento. La scuola promuove, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione (entro fine dicembre 2019), iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale, ultima fase del procedimento. Nell'anno scolastico 2020-2021 proseguirà attivamente il percorso intrapreso l'anno precedente attenzionando i punti prioritari desunti dal RAV.

Scopo dell'attività di autovalutazione è quello di aiutare a individuare punti di maggiore o di minore debolezza sui quali concentrare l'attenzione per produrre e sviluppare miglioramenti mirati a superare le criticità riscontrate.

Lo sbocco naturale è quindi l'attivazione di miglioramenti che consentano il più efficace impiego delle risorse finanziarie, materiali e umane disponibili per ideare e pianificare in modo strategico iniziative che consolidino quelle già avviate o ne facciano partire di nuove.



I processi di autovalutazione rappresentano un momento di analisi, confronto e controllo che permette di valutare la proposta formativa, l'adeguatezza fra la dichiarazione dei propri fini e obiettivi e i risultati conseguiti sul piano educativo.

La scelta delle priorità è individuata dall'analisi delle criticità del nostro sistema organizzativo di Istituto, emerso attraverso la compilazione del questionario scuola RAV.

Per il nostro Istituto Comprensivo sono peculiari vari aspetti, analizzati proprio come finalità generali sulle quali propendere e quindi sulle quali lavorare attraverso un'attenta collaborazione, utilizzando strategie e metodologie efficaci ed efficienti.

L'istituto ha scelto diverse finalità a cui propendere:

- *- analizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI e perseguire il miglioramento degli esiti nella scuola primaria e secondaria di primo grado promuovendo il successo formativo;*
- *- verificare l'efficacia in termini di esiti degli studenti basati sulla recente elaborazione di un curriculum verticale di istituto;*
- *- necessità di armonizzare gli strumenti di valutazione con i nuovi documenti, di migliorare gli esiti degli studenti attraverso la revisione del curriculum di istituto, l'analisi degli esiti, la riflessione su nuove modalità di didattica e valutazione e su strategie di recupero;*
- *- sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.*

Le finalità generali presenti sono:

- Miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti*
- Sviluppo delle competenze nell'ottica del curriculum verticale*



- *Diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione*
- *Definizione di indici di valutazione idonei a un sistema di qualità*
- *Rendicontazione sociale*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Traguardi

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Raggiungere e superare il punteggio medio della Lombardia per scuole con contesto socio economico e culturale simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

Traguardi

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.



Priorità

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica e la competenza di base in scienze e tecnologie;

Traguardi

Saper comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni implementando il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. Conoscere un vocabolario di lingue diverse dalla propria,sviluppando l'abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Manifestare la volontà di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio. Saper risolvere i problemi legati alla quotidianità. Comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

Traguardi

Saper organizzare le informazioni e il tempo, potenziando la capacità di gestire il proprio percorso di formazione. Esprimere la volontà di inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire. Riflettere su se stessi e autoregolarsi. Saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Priorità

Sviluppare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi

Saper agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando alla vita sociale del proprio paese. Conoscere il patrimonio culturale (a diversi livelli) sviluppando la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'istituto comprensivo, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, ha individuato il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE...LA BUONA PRATICA



Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento parte da quanto emerso nel RAV, nel quale si osserva come la progettualità dell'istituto valorizzi attività e progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di competenze trasversali, anche attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dagli enti comunali e territoriali e promuova tali competenze nella didattica quotidiana delle classi e nelle attività collegate a progetti di istituto. La scuola si sta attivando, nella buona pratica didattica ed educativa, per applicare il curricolo verticale d'istituto realizzato nell'anno 2017/2018. Inoltre la scuola nutre la necessità di potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione nei docenti e l'elaborazione di unità di apprendimento. Per questo scopo è stato promosso un corso in merito per tutti i docenti. Oltre a ciò si stanno delineando gli strumenti e i criteri comuni per la valutazione delle competenze.

Diventa, quindi, necessario continuare il percorso che porti alla conoscenza profonda delle competenze e di tutti i campi associati ad esse e in seguito all'applicazione del curricolo verticale realizzato in tutti i gradi scolastici. Questo percorso viene attuato attraverso la formazione e l'autoformazione del personale docente poiché è di fondamentale importanza che quest'ultimo individui e adotti strumenti e criteri comuni, basati sulle competenze per la valutazione delle prove.

Tutti gli insegnanti di ogni grado scolastico dovranno utilizzare, nella buona pratica didattica ed educativa, la DIDATTICA per COMPETENZE, assumendosi così la responsabilità dell'educazione degli alunni e degli studenti dai 3 ai 14 anni in modo globale e competente. Queste buone pratiche dovranno essere organizzate per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferite ai Traguardi individuati nelle Indicazioni nazionali 2012 e nei Nuovi Scenari 2017.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione della didattica delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica, inglese nei vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica e la competenza di base in scienze e tecnologie;

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Prevenire il disagio, promuovere il benessere, la salute della persona e lo stare bene a scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il raccordo e la collaborazione tra i tre ordini di scuola per il raggiungimento delle competenze in senso verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Progettare efficaci e significativi percorsi di raccordo tra ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Proseguire nell'attuazione di corsi di formazione mirati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Promuovere percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Mettere a regime il Registro elettronico e la piattaforma di Istituto anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica e la competenza di base in scienze e tecnologie;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMIAMOCI SULLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

STAFF del DS

Risultati Attesi
SCUOLA DELL'INFANZIA
RISULTATI ATTESI

- Potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione dei docenti alla luce dei nuovi paradigmi della didattica per competenze.
- Fornire agli insegnanti strumenti pratici aggiornati relativi alla progettazione curricolare e alla didattica per competenze, attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali (tramite un percorso di ricerca-azione) e mediante la costruzione di un lessico e di una cornice teorica comuni.
- Saper elaborare unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) per promuovere le competenze in riferimento agli assi culturali, all'esercizio della cittadinanza e alle indicazioni europee.
- Saper elaborare ed utilizzare strumenti per valutare le competenze: compiti autentici, rubriche valutative, schede di osservazione.
- Saper operare in termini di certificazione di competenze.
- Revisionare il Curricolo della scuola dell'infanzia, la progettazione didattico-educativa annuale e gli strumenti di progettazione delle singole unità di apprendimento.
- Revisionare il documento di valutazione finale dei bambini (E-portfolio).

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RISULTATI ATTESI



- Potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione dei docenti alla luce dei nuovi paradigmi della didattica per competenze.
- Saper elaborare unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) per promuovere le competenze in riferimento agli assi culturali, all'esercizio della cittadinanza e alle indicazioni europee.
- Saper elaborare ed utilizzare strumenti per valutare le competenze: compiti autentici, rubriche valutative, schede di osservazione.
- Saper operare in termini di certificazione di competenze.
- Rintracciare, nelle pratiche didattiche già messe in atto, gli elementi riproducibili in una didattica orientata allo sviluppo di competenze, al fine di valorizzarli e consolidarli
- Fornire agli insegnanti strumenti pratici aggiornati relativi alla progettazione curricolare e alla didattica per competenze, attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e mediante la costruzione di un lessico e di una cornice teorica comuni.
- Revisionare il Curricolo Verticale per competenze, la progettazione didattica annuale e gli strumenti di progettazione e verifica delle singole unità di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE INTERNA SUL DIGITALE E SULLA SICUREZZA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Responsabile	

Staff, DS e Animatore Digitale

Risultati Attesi

Competenza digitale

Migliorare le competenze del corpo docente nell'utilizzo efficace della piattaforma di Istituto Teams Office 365 per la didattica digitale integrata, per attuare metodologie di didattica invertita e per potenziare le comunicazioni scuola-famiglia.

Sicurezza

Formare tutto il corpo docente e il personale ATA sui protocolli relativi alla sicurezza per contenere la diffusione del contagio da COVID 19.

❖ **PROGETTARE NUOVI ORIZZONTI DIGITALI**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento è realizzato su una base teorica e pratica ormai condivisa in tutti gli ordini di scuola: "La tecnologia digitale non solo viene sempre più impiegata nel mondo della scuola per apprendere e approfondire conoscenze, ma ha anche un ruolo importante nella formazione generale delle future generazioni favorendo l'acquisizione della competenza digitale, fondamentale nella vita di oggi e in particolare nel mondo del lavoro". Per questo motivo gli insegnanti devono aprirsi alla tecnologia attraverso la formazione e l'autoformazione, per avvicinarsi a nuove metodologie didattiche e un nuovo modo di proporre e utilizzare le tecnologie.

Oltre all'aspetto didattico ed educativo rivolto agli alunni e agli studenti, gli insegnanti dovrebbero iniziare ad utilizzare la tecnologia come mezzo per creare condivisione all'interno dell'istituzione scolastica, anche tra i diversi ordini di scuola, attraverso la creazione di strumenti che facilitino lo scambio di esperienze e ne favoriscano la fruizione e l'utilizzo. A tal proposito l'animatore digitale proporrà corsi di formazione rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere momenti di formazione professionale interna ed esterna sulle nuove metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Migliorare la formazione del personale docente sull'uso delle nuove tecnologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: USO DI NUOVE METODOLOGIE E TECNOLOGIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale

Risultati Attesi

- Formazione del personale scolastico finalizzato all'utilizzo di tutte le potenzialità degli strumenti tecnologici utilizzati con gli alunni/studenti.
- Formazione dei docenti dell'IC ad un utilizzo completo degli strumenti tecnologici e delle loro potenzialità.
- Utilizzo delle TIC nelle pratiche didattiche/educative in ogni ordine scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si attesta nell'ottica dell'innovazione metodologica e formativa principalmente sui livelli relativi a:

DIDATTICA PER COMPETENZE

PARTECIPAZIONE ATTIVA A RETI DI FORMAZIONE

USO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovo ambiente di apprendimento e innovativo strumento per la didattica digitale integrata:

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TEAMS DI MICROSOFT OFFICE 365 PER TUTTE LE CLASSI/SEZIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "RETE ALI"

Obiettivi:



Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua;

Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;

Fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile

Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

Settori di intervento

A-Attività didattica, formazione e aggiornamento del personale scolastico.

Raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del

maltrattamento, del cyberbullismo e della deviazione minorile;

Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "Ali per l'infanzia" nelle scuole e nelle amministrazioni locali firmatarie;

Raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito

web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e



Centri di
Documentazione;
Promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative;
Formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui
temi della rete;
Promozione dei rapporti con il territorio.

B – Gestione Amministrativa

Realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il
personale scolastico,
Realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale
Acquisti di beni e servizi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

SCHEDADI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

data: 2 NOVEMBRE 2021

PROGETTO: PROGETTO DIDATTICA DIGITALE

RESPONSABILE: TAU CRISTINA

EQUIPE DI PROGETTO : MARELLA – COSTANZI – CELIO - ANGHELONE

DESTINATARI: Tutte le classi della scuola Primaria

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

UTILIZZO DELLE LIM PER VIDEOCONFERENZE INTERATTIVE

FINALITÀ: Il progetto è finalizzato a potenziare le possibilità di accedere e
interagire durante attività e videoconferenze online.

OBIETTIVI: valorizzare l'ambiente digitale; incentivare la partecipazione degli
alunni (visto il periodo di emergenza) alla partecipazione a progetti ONLINE.
A tal fine risulta necessario fornire alle classi dove è già presente la LIM gli
strumenti tecnologici che permettono di potenziare con la multimedialità la
didattica in modo collettivo.

L'insieme di questi strumenti tecnologici consentirà di rendere il tempo scuola
più innovativo e produttivo.

MODALITÀ DI GESTIONE E METODOLOGIA:

Durante le ore curricolari ci saranno interventi con personale specializzato con il



quale si prenderanno accordi per lo svolgimento di attività e progetti volti ad arricchire l'offerta formativa della scuola.

RISORSE UMANE: docenti, personale specializzato, esperti esterni dei progetti

RISORSE FINANZIARIE: FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ACQUISTO
DEGLI STRUMENTI

TEMPI: GIORNO/ORE: mese di novembre e seconda parte dell'anno scolastico

MODALITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE:

Il progetto verrà verificato in sede di interclasse dagli insegnanti.

2 NOVEMBRE 2021

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DONIZETTI	MBAA871017

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGATTI VALSECCHI - VAREDO	MBEE87101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARIA GAETANA AGNESI	MBMM87101B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Ai traguardi attesi in uscita per ogni ordine e grado si aggiungono come aspetti imprescindibili i PRINCIPI e le FINALITÀ generali della scuola, le quali rispondono alle esigenze di bambini, bambine, ragazzi e ragazze dai 3 ai 14 anni. Si tiene innanzitutto conto della necessità di:

- ***favorire lo star bene a scuola e promuovere il benessere di bambini, bambine, ragazzi e ragazze;***
- ***accompagnare con continuità la loro crescita dall'infanzia all'adolescenza, seguendoli nel processo evolutivo, attraverso opportunità di apprendimento "raccordate" per rispettare la diversità di sviluppo psicofisico degli alunni;***
- ***favorire percorsi di protagonismo per diventare cittadini attivi;***

- promuovere e guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per consentire ad ognuno di uscire dalla scuola di base 1° ciclo dell'istruzione avendo maturato le abilità cognitive - operative - sociali necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione e le competenze di cittadinanza.

L'attività dei docenti del nostro Istituto è sostenuta ed orientata dai seguenti principi:

- **l'alunno inteso come soggetto attivo**, in interazione con il gruppo dei pari, degli adulti, con l'ambiente e la cultura;
- **la progressiva conquista dell'autonomia**, ottenuta mediante la riflessione sulle proprie scelte in contesti molteplici, attraverso l'interiorizzazione della realtà e l'accettazione del diverso;
- **l'adozione di stili educativi e di insegnamento** rispettosi delle esigenze e delle caratteristiche personali dell'alunno, finalizzata alla realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- **l'integrazione degli alunni** in modo da contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture "diverse";
- **la scelta di strategie euristiche e di problematizzazione** dell'esperienza, volte a padroneggiare le strutture concettuali delle discipline di studio;
- **l'organizzazione di attività laboratoriali individuali e di gruppo** per favorire: l'iniziativa, la struttura del pensiero, l'autodecisione, la cooperazione, la responsabilità personale e condivisa;
- **l'utilizzo di una pluralità di mezzi educativi**, dando risalto alle TIC, che

favoriscono la motivazione dei bambini, consentendo lo sviluppo di forme di intelligenza intuitiva, empirica ed immaginativa.

Le finalità individuate dall'Istituto nascono da un'attenta analisi delle Indicazioni ministeriali, in particolar modo dei traguardi attesi in uscita, e socialmente condivise e negoziate nella loro trasposizione pedagogico – didattica da insegnanti, alunni e famiglie. Le principali finalità sono:

- favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale;
- favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé;
- valorizzare le potenzialità di ciascun bambino/a e ragazzo/a;
- favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità
- sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- garantire l'acquisizione dei saperi fondamentali;
- favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DONIZETTI MBAA871017
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO MBEE87101C
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MARIA GAETANA AGNESI MBMM87101B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è richiesto alle istituzioni scolastiche di elaborare un percorso formativo di Educazione Civica trasversale a tutte le discipline di studio per un totale di 33 ore annuali. Tale monte ore annuale è da attuare in ogni ordine e grado di insegnamento.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

La scuola ha un orario giornaliero di 8 ore, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Si effettua, a cura dell'Amministrazione Comunale, un servizio pre-scuola e un servizio post-scuola.

Anche se non è definita rigidamente, la giornata scolastica del bambino si svolge normalmente con il seguente orario:

ORARIO SCOLASTICO	
7,30 – 7,50	Entrata pre-scuola
8,00 – 8,45	Entrata
15,45 – 16,00	Uscita
16,40 – 16,50	1° Uscita Post-scuola
17,35 – 17,45	2° Uscita Post-scuola

-
Nei mesi di settembre e ottobre durante l'inserimento per i bambini nuovi iscritti, sono previste due ulteriori uscite:

Antimeridiana	12,00
Pomeridiana	12,45 - 13,00

SERVIZI

I servizi gestiti dall'amministrazione comunale sono:

- o Mensa
- o Pre-scuola: 7.30 - 8.00 (entrata 7.30 - 7.50)
- o Post-scuola: 16.00 - 17.45 (con due uscite fisse)

Per l'anno scolastico 2021/2022, nonostante il prorogarsi dello stato di emergenza sanitaria Covid-19, i servizi di pre-scuola e post-scuola, a cura dell'Amministrazione Comunale, sono stati ripristinati con i seguenti turni di entrata e uscita: pre-scuola entrata 7.30-7.45, post-scuola unica uscita alle 17.30.

Per evitare assembramenti, l'accesso alla struttura avviene per gruppi e orari scaglionati:

TURNI ENTRATA E USCITA	
1° Turno: 8,00 – 8,15	Entrata
2° Turno: 8,15 – 8,30	
3° Turno: 8,30 – 8,45	

1° Turno: 15,30 – 15,40	Uscita
2° Turno: 15,40 – 15,50	
3° Turno: 15,50 – 16,00	

Entrata e uscita avvengono per tutti dal cancello di Via Italia.

SERVIZI(a.s.2021/2022)

I servizi gestiti dall'amministrazione comunale sono:

- o Mensa: il pasto viene servito e consumato nelle sezioni o spazi dedicati, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.
- o Pre-scuola e post-scuola.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria dell'Istituto può variare, in base alla prevalenza delle scelte delle famiglie, alla disponibilità dei posti, dell'organico dei docenti e dei servizi attivati, tra 27 e 40 ore.

Attualmente l'orario è stabilito in 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

ORARIO SCOLASTICO abituale	
7,30 – 8,10	Entrata pre-scuola
8,10 – 8,15	Entrata
8,15 – 12,15	Attività curricolare

12,15 - 14,15	Mensa/Attività laboratoriali
14,15 - 16,10	Attività curricolare
16,10 - 16,15	Uscita
16,15- 17,45	Uscita Post-scuola

La scuola ha un orario giornaliero di 8 ore, dalle ore 8.15/8.30 alle ore 16.15/16.30. A causa dell'emergenza sanitaria COVID si effettuano ingressi scaglionati di un quarto d'ora per evitare assembramenti all'esterno dell'edificio scolastico. Si segue la seguente tabella oraria.

**ORARI SCUOLA PRIMARIA BAGATTI
VALSECCHI ANNO SCOLASTICO 2021 -
2022
SI PREVEDONO 4 ENTRATE - 4 USCITE
IN 2 TURNI**

TOTALE ALUNNI	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
1°TURNO	classe 1 B	classe 3A - 3B	classe 1A	classe 2A - 2B
2°TURNO	classe 5 A- 5 C	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B

13 SETTEMBRE 2021

ORARIO ENTRATA	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
ore 8,10 - 8,15		classe 3A - 3B		classe 2A-2B
ore 9,45			classe 1A	
ore 10	classe 1B			
ore 8,25 - 8,30	classe 5 A- 5 C	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B

ORARIO USCITA	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
ore 12,15	classe 1B	classe 3A - 3B	classe 1A	classe 2A-2B
ore 12,30	classe 5 A- 5 C	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B

14 SETTEMBRE E 15 SETTEMBRE 2021

ORARIO ENTRATA	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
ore 8,10 - 8,15	classe 1B	classe 3A - 3B	classe 1A	classe 2A-2B

ore 8,25 - 8,30	classe 5 A- 5 C	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B
-----------------	--------------------	------------	------------	------------

ORARIO USCITA	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
ore 12,15	classe 1B	classe 3A - 3B	classe 1A	classe 2A-2B
ore 12,30	classe 5 A- 5 C	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B

**DA GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021 AL MARTEDÌ 7 GIUGNO
2022**

ORARIO ENTRATA	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
ore 8,10 - 8,15	classe 1B	classe 3A - 3B	classe 1A	classe 2A-2B
ore 8,25 - 8,30	classe 5 A- 5 C	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B

ORARIO USCITA	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
ore 16,15	classe 1B	classe 3A - 3B	classe 1A	classe 2A-2B
ore 16,30	classe 5 A- 5	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B

	C			
--	---	--	--	--

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO 2022

ORARIO ENTRATA	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
ore 8,10 - 8,15	classe 1B	classe 3A - 3B	classe 1A	classe 2A-2B
ore 8,25 - 8,30	classe 5 A- 5 C	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B

ORARIO USCITA	PORTA P.zza BIRAGHI 1	PORTA P.zza BIRAGHI 2	PORTA VIA VERDI 1	PORTA VIA VERDI 2
ore 12,15	classe 1B	classe 3A - 3B	classe 1A	classe 2A-2B
ore 12,30	classe 5 A- 5 C	classe 5 B	classe 4 A	classe 4 B

Si effettua, a cura dell'Amministrazione Comunale, un servizio di pre-scuola e un servizio di post-scuola.

La giornata scolastica della scuola primaria prevede:

ORARIO 40 ORE (da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 16,15 per gli alunni di prima, seconda e terza; dalle 8,30 alle 16,30 per gli alunni di quarta e quinta).

ORE SETTIMANALI: 40

30 ORE ATTIVITA' CURRICOLARI

- 20 ORE DISTRIBUITE NELLE 5 MATTINE (4 ore ciascuna)
- 10 ORE DISTRIBUITE IN 5 POMERIGGI (2 ore ciascuno)
- 10 ORE MENSA – ATTIVITÀ LABORATORIALI

La mensa, secondo la normativa vigente, non è da intendersi solo come un servizio, ma anche come momento di educazione alimentare.

Generalmente, l'orario della mensa è collocato alle 12.15 per tutte le classi nelle zone preposte della scuola. Dopo il pranzo ogni classe può recarsi in aula o nel cortile per la ricreazione fino alle ore 14.15.

In questo momento di emergenza sanitaria, al fine di evitare assembramenti e consentire il distanziamento sociale, sono stati predisposti due turni mensa: il primo alle ore 12 per gli alunni delle classi prime, seconde e terze. Tale turno prevede il consumo del pranzo e la ricreazione fino alle ore 14.15. Per gli alunni delle classi quarte e quinte il turno della mensa inizia alle ore 13 e termina dopo la ricreazione alle 14.30.

Anche l'utilizzo del cortile, nel periodo di emergenza sanitaria, è regolamentato: ad ogni classe è assegnata una porzione di spazio per garantire il distanziamento sociale.

Successivamente, nel dopo mensa, si attueranno ATTIVITA' LABORATORIALI, in classe o all'aperto, nel rispetto delle regole di convivenza.

Le attività saranno finalizzate a:

- dare la possibilità di esprimersi con l'utilizzo di linguaggi non verbali quali mimico-gestuale, drammatizzazione, musicale, pittorico...
- aiutare gli alunni a socializzare e superare alcune difficoltà di comunicazione
- contribuire all'apprendimento di concetti multidisciplinari
- permettere di dare sfogo al necessario bisogno di movimento e di gioco.

In alcuni momenti è prevista la presenza di due insegnanti nella stessa classe per permettere di rispondere con più attenzione ai bisogni individuali degli alunni. Verranno proposte attività volte al recupero e al potenziamento delle capacità in ambito linguistico, logico - matematico e antropologico.

In particolare si cercherà di sviluppare:

- le capacità di lettura, comprensione ed espressione orale
- la scrittura di semplici frasi
- l'elaborazione e/o lo sviluppo di testi, con accurata attenzione alla correttezza ortografica
- le tecniche operative e il pensiero logico-intuitivo
- la conoscenza e l'approfondimento delle discipline storico-geografico- scientifiche.

Con questa organizzazione la scuola si adopera nell'intento di favorire al massimo la formazione dell'alunno in tutte le proprie potenzialità.

QUOTE ORARIE SETTIMANALI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE CLASSI 1°- 2°	QUOTE ORARIE
<i>ITALIANO</i>	8
<i>INGLESE</i>	2
<i>STORIA</i>	2
<i>GEOGRAFIA</i>	2
<i>MATEMATICA</i>	7
<i>SCIENZE</i>	2
<i>MUSICA</i>	1
<i>ARTE ED IMMAGINE</i>	2
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	2
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	2

DISCIPLINE CLASSI 3°	QUOTE ORARIE
<i>ITALIANO</i>	7
<i>INGLESE</i>	2



<i>STORIA</i>	2
<i>GEOGRAFIA</i>	2
<i>MATEMATICA</i>	8
<i>SCIENZE</i>	2
<i>MUSICA</i>	1
<i>ARTE ED IMMAGINE</i>	2
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	2
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	2

<i>DISCIPLINE CLASSI 4°- 5°</i>	<i>QUOTE ORARIE</i>
<i>ITALIANO</i>	7
<i>INGLESE</i>	3
<i>STORIA</i>	2
<i>GEOGRAFIA</i>	2
<i>MATEMATICA</i>	7

<i>SCIENZE</i>	2
<i>MUSICA</i>	1
<i>ARTE ED IMMAGINE</i>	2
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	2
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	2

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009).

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica della Scuola Secondaria di I grado è così strutturata:

Tempo normale: 30 spazi settimanali di 55'

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.55 - 8.55	X	X	X	X	X
8.55 - 9.50	X	X	X	X	X
9.50 - 10.40	X	X	X	X	X
10.40 - 10.50	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	intervallo

10.50 - 11.45	X	X	X	X	X
11.45 - 12.40	X	X	X	X	X
12.40 - 12.45	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	intervallo
12.45 - 13.40	X	X	X	X	X

Il numero di ore dedicato ad ogni disciplina nel modulo orario a tempo normale:

MATERIE	TEMPO NORMALE (30 ore)
Italiano, storia e geografia	10
Matematica e scienze	6
Inglese	3
2^ lingua straniera	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
Totale spazi	30

Nell'attuale momento di emergenza sanitaria, la scuola secondaria di primo grado segue il seguente orario delle lezioni.

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.50 /8.05 – 9.00	X	X	X	X	X
9.00 – 9.55	X	X	X	X	X
9.55 – 10.50	X	X	X	X	X
10.50 – 11.50	X	X	X	X	X
11.50 – 12.45	X	X	X	X	X
12.45 – 13.40/13.45	X	X	X	X	X

Gli ingressi e le uscite sono differenziate per gruppi di classe. All'interno della mattinata ci sarà per ogni classe un intervallo di 15' differenziato per gruppi di classe per evitare assembramenti all'interno dei bagni.

ALLEGATI:

Formazione classi Prime_Regolamenti IC Bagatti Valsecchi.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'IC ha approvato il curriculum verticale di Educazione Civica nel Collegio Docenti del 3 novembre 2020.

ALLEGATO:

ICBAGATTIVALSECCHICURRICOLOVERTICALE_ED CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

CONTINUITA' DIDATTICO EDUCATIVA DELLE PROPOSTE FORMATIVE ATTRAVERSO I TRE ORDINI DI SCUOLA.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per la scuola dell'infanzia: PROGETTO "FACCIAMO CODING" per lo sviluppo del pensiero computazionale (dedicato a tutte le sezioni). Per la scuola primaria: PROGETTO MUSICA che integra il linguaggio verbale, non verbale e paraverbale nella comunicazione interpersonale (dedicato a tutte le classi).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IC BAGATTI VALSECCHI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ED. CIVICA Con la legge del 20 agosto 2019 n. 92 concernente l'introduzione nell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, vengono definiti nell'art 3 le linee guida e i traguardi specifici previsti per il primo ciclo di istruzione. In particolare, la commissione preposta dell'IC Bagatti Valsecchi ha individuato nelle seguenti competenze chiave europee i cardini sui quali costruire il curricolo verticale di Educazione Civica e i criteri di valutazione.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA, CURA DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE E DELLE ESPRESSIONI CULTURALI COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA' COMPETENZA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

NOME SCUOLA

DONIZETTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti, lo sviluppo e le strategie dei diversi itinerari di formazione sono declinati nel PIANO ANNUALE DELLE LE ATTIVITÀ EDUCATIVE, che si attiene agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo di: • IDENTITÀ • AUTONOMIA • COMPETENZE • CITTADINANZA Consolidare L'IDENTITÀ significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare L'AUTONOMIA significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire COMPETENZE significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. (cit da Indicazioni Nazionali) RUOLO DELLA SCUOLA La Scuola dell'Infanzia insieme alla Scuola Primaria e

La Scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico di ogni alunno. La Scuola dell'Infanzia vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. La comunità professionale dei docenti assume un ruolo fondamentale: valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione e riconoscendo le differenti capacità, sensibilità e competenze. La Scuola dell'Infanzia sottolinea in modo proficuo le diversità per costruire un progetto scuola partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Questo processo si coniuga attraverso attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. La Scuola dell'Infanzia in collaborazione con gli altri ordini di scuola, con le famiglie, e gli enti locali valorizza le risorse sociali, culturali e formative per crescere i futuri cittadini: la centralità della persona, trova il suo pieno significato in questo segmento di istruzione che si apre alla comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali. La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La commissione preposta, composta da docenti dei tre ordini scolastici, ha redatto il curricolo verticale di Educazione Civica, approvato nel Collegio Docenti Unitario del 3 novembre 2020.

ALLEGATO:

ICBAGATTIVALSECCHICURRICOLOVERTICALE_ED CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE Negli Orientamenti del 1991, per la Scuola dell'Infanzia, si parlava già di competenza con un approccio "olistico" alle varie dimensioni dello sviluppo (cognitive, sociali, emotive) e si sottolineava l'importanza di costruire situazioni per un apprendimento attivo, situato, partecipato. La competenza è sapere agito, capace di mobilitare conoscenze già acquisite per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti diversi. Anche la Scuola dell'Infanzia è attiva, con gli altri due ordini di scuola dell'istituto nella costruzione del Curricolo Verticale per Competenze attraverso il lavoro della Commissione appositamente attivata. "Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di

istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) La commissione ha prodotto una batteria di prove da somministrare, in condizioni idonee e pre-ordinate, ai bambini in uscita. Il documento del Curricolo Verticale comprendente la parte della Scuola dell'Infanzia è visionabile tra gli allegati della sezione Scuola Primaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-I.C.BAGATTI-VALSECCHI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali sono declinate nel piano annuale personalizzato delle attività educative e prevedono l'acquisizione e l'integrazione di capacità, abilità, conoscenze, attitudini e atteggiamenti che assumano come sfondo le competenze chiave europee organizzate in base ai traguardi previsti dalle indicazioni nazionali e sviluppate nei campi di esperienza. Sono programmate proposte che consentano al bambino di:

- Rispondere a esigenze individuali e sociali.
- Svolgere efficacemente un'attività o un compito attivando pensiero critico, motivazione, iniziativa e capacità di comunicazione.
- Sviluppare conoscenze significative e competenze durevoli.

Tutto con particolare attenzione e sostegno alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio. Le competenze trasversali sono sollecitate, sviluppate e verificate in vario modo e a livelli diversi di complessità, durante tutte le attività annuali curricolari ed extracurricolari progettate, previste e realizzate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il tema della cittadinanza è l'orizzonte e il punto di riferimento di tutte le attività e le modalità organizzative che concorrono a definire il curricolo della Scuola dell'Infanzia in una prospettiva orizzontale e verticale con gli altri gradi scolastici. L'acquisizione dei saperi e delle competenze culturali e sociali di base è considerata come strumento indispensabile per avviare i bambini all'esercizio della cittadinanza attiva, all'autonomia, alla responsabilità e ad un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri e dell'ambiente. Le scelte didattiche educative e curricolari sono ispirate e coerenti con l'impostazione pedagogica e culturale presente nei documenti ministeriali ed esaltano una didattica esperienziale centrata sui due grandi mediatori del gioco e della conversazione, ovvero sull'esperienza attiva e ludica.

NOME SCUOLA

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

“La scuola Primaria , accogliendo e valorizzando le diversità individuali-personali, promuove lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità e competenze di base fino alle prime sistemazioni logico – critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi , la lingua italiana e l’alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.” Per valorizzare le diversità individuali, ovviamente, il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni e, in particolare, agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e della legge quadro n.104/92. Nella nostra comunità scolastica, l’inserimento degli alunni diversamente abili è una realtà dove insegnanti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell’integrazione. La scuola s’impegna ad offrire ai/alle bambini/e diversamente abili adeguate opportunità educative, rispondendo ai loro bisogni speciali e specifici e realizzando l’integrazione effettiva secondo un progetto formativo e didattico che costituisce parte integrante della programmazione prevista per le singole classi. Il sostegno didattico fornito agli alunni diversamente abili stabilisce modalità di facilitazione dell’apprendimento attraverso: - semplificazioni dei contenuti e dei criteri di esecuzione - anticipazione degli argomenti trattati in classe - utilizzo integrato di mediatori didattici (iconici, attivi e simbolici). In relazione agli obiettivi prefissati i docenti prevedono modalità organizzative flessibili: - lezioni frontali con il gruppo classe - lavoro in piccoli gruppi - lavoro a livello individuale in rapporto uno a uno con l’insegnante Le modalità di verifica e valutazione del percorso personalizzato vengono attuate attraverso le osservazioni degli insegnanti e la somministrazione di prove strutturate, compiute in itinere, con le quali si verifica: - l’acquisizione degli obiettivi - il grado di generalizzazione delle abilità - il grado di mantenimento nel tempo delle competenze - l’autonomia acquisita. Per favorire l’integrazione degli alunni diversamente abili si propone una didattica flessibile nelle soluzioni organizzative e nell’utilizzo dei mediatori, attenta a sostenere la motivazione e a creare un clima collaborativo, e adeguata nei contenuti e nelle proposte. Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l’identità dell’istituto scolastico. Nel curriculum si trovano esposti

i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. I curricoli di classe sono allegati al registro elettronico di ogni sezione.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La commissione preposta, composta da docenti dei tre ordini scolastici, ha redatto il curricolo verticale di Educazione Civica, approvato nel Collegio Docenti Unitario del 3 novembre 2020.

ALLEGATO:

ICBAGATTIVALSECCHICURRICOLOVERTICALE_ED CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

E' stato realizzato il curricolo verticale suddiviso nei seguenti livelli: I livello – Scuola dell'Infanzia, II livello – Classe III della Scuola Primaria , III livello – Classe V scuola primaria, IV Livello –Scuola secondaria di primo grado. Per approfondimento si veda l'allegato qui sotto riportato.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-I.C.BAGATTI-VALSECCHI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali di ciascuna disciplina sono specificate all'interno dei curricoli di classe, allegati al registro elettronico di ogni sezione. Per lo sviluppo delle competenze trasversali, sono stati attivati progetti nell'ambito di utilizzo dell'organico funzionale dell'autonomia. Ogni team docente ha elaborato il progetto tenendo conto dei bisogni educativi, interessi, peculiarità della propria classe.

ALLEGATO:

PROGETTO DAD ALUNNI IN QUARANTENA CAUTELATIVA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza di ciascuna disciplina sono specificate all'interno dei curricoli di classe, allegati al registro elettronico di ogni sezione.

ALLEGATO:

INTEGRAZIONE AL PROFILO COMPETENZE TRASVERSALI ED CIVICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015: L'Istituto è in zona a rischio e a forte processo immigratorio. UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 • Individuazione docenti per attività di supporto organizzativo e didattico (4 ore completamento orario ins. Tau per distacco in qualità di docente vicario) • Potenziamento Tempo scolastico per una classe da T.NORMALE a T.PIENO • Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni • PROGETTI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO • PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO O CLASSI APERTE

ALLEGATO:

SCHEMA PROGETTI PRIMARIA ORGANICO FUNZIONALE20-21.PDF

NOME SCUOLA

MARIA GAETANA AGNESI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado presenta forti elementi di continuità con la scuola primaria, poiché costituisce il secondo segmento del primo ciclo di istruzione. Allo stesso tempo si diversifica dal punto di vista didattico e metodologico in relazione allo sviluppo della personalità dell'alunno nella fase della preadolescenza ed ha proprie specifiche finalità: • Promuove lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità • Favorisce la crescita delle capacità autonome di studio • Rafforza le attitudini all'interazione sociale • Organizza conoscenze, abilità e competenze • Cura la dimensione sistematica delle discipline • Pone in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea • Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi • Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione • Introduce allo studio di una seconda lingua europea • Aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e

formazione. Per il conseguimento di tali finalità, la nostra scuola si avvale delle discipline di studio che restano il fondamento dell'azione didattica, e di tutti i progetti che ne definiscono l'identità (vedi sezione specifica). L'azione educativa e didattica della nostra scuola così si caratterizza: • Aiuta lo studente a trasformare le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare) in competenze personali (saper essere inteso come applicazione di un sapere in un dato contesto, attuando i comportamenti più idonei alla produzione del risultato) per prepararsi ad esercitare il suo attivo ruolo di cittadino nella società contemporanea • Lo mette nella condizione di definire e conquistare la propria identità, al fine di sviluppare un proprio progetto di vita • È attenta a cogliere i bisogni e i disagi dei preadolescenti per intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni • Programma i propri interventi mirando a rimuovere gli effetti negativi degli svantaggi che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, per assicurare condizioni di pari opportunità e garantire a tutti i ragazzi il raggiungimento del successo scolastico • Pone particolare attenzione alla personalizzazione dei piani di studio e alla centralità dell'alunno, assumendo la diversità come base operativa e come obiettivo di valorizzazione. Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curriculum.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La commissione preposta, composta da docenti dei tre ordini scolastici, ha redatto il curriculum verticale di Educazione Civica, approvato nel Collegio Docenti Unitario del 3 novembre 2020.

ALLEGATO:

ICBAGATTIVALSECCHICURRICOLOVERTICALE_ED CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curriculum verticale

E' stato realizzato il curriculum verticale suddiviso nei seguenti livelli: I livello – Scuola dell'Infanzia, II livello – Classe III della Scuola Primaria , III livello – Classe V scuola primaria, IV Livello –Scuola secondaria di primo grado. Per approfondimento si veda l'allegato qui sotto riportato.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-I.C.BAGATTI-VALSECCHI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti per lo sviluppo delle competenze chiave europee degli alunni della scuola secondaria, volti a realizzare una didattica con metodologia laboratoriale, durante le ore curricolari, con possibilità di compresenza tra docenti all'interno dei consigli di classe.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CL 123 SECONDARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli interventi di questa area si occupano dei principi che sono alla base del nostro Stato e di ogni forma di convivenza e vengono attuati attraverso: • partecipazione attiva alle manifestazioni della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con lo scopo di sensibilizzare ai valori della coscienza civile e perpetuare il valore della memoria storica. • Attuazione, su proposta dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale dei ragazzi. • Uscite, con visita guidata, finalizzata alla conoscenza del territorio di Varedo. • Educazione alla legalità/bullismo e cyberbullismo/ludopatie: incontro con esperti del settore. • Uso responsabile di Internet: incontro con esperti, proposto dall'amministrazione comunale.

ALLEGATO:

INTEGRAZIONE AL PROFILO COMPETENZE TRASVERSALI ED CIVICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015: L'Istituto è in zona a rischio e a forte processo migratorio. SITUAZIONE A.S. 2019/2020 SCUOLA SEC DI 1^GRADO 302 alunni 14 CLASSI (14 T.N. 30H)

ALLEGATO:

PIANO 80 ORE A.S. 2020-21.PDF

ED. CIVICA 2021-2023 TRAGUARDI DI COMPETENZE

ED. CIVICA 2021-2023 TRAGUARDI DI COMPETENZE OBIETTIVI DIRITTI E DOVERI DEL

CITTADINO - Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali - Assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria - Riflette sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza - Partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di - riconosce ed esercita diritti e doveri; - acquisisce capacità di lavorare e progettare insieme; - rafforza il senso di solidarietà. - Identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato - Riconosce nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE – L'alunno conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita - Collabora con esperti alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze - Conosce e mette in atto elementi di igiene -Coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento - Conosce come si sta modificando il proprio corpo - Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui si vive ed elabora ipotesi di intervento

SALUTE E BENESSERE -Conosce e promuove atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale: disagio, pericolo, incidente -Conosce e promuove atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva -Comprende che fumo ed alcool procurano danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio

SALUTE E ALIMENTAZIONE -Sviluppa di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari -Analizza gli aspetti geografici, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo -Conosce le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo - Riconosce in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali - Riconosce le responsabilità collettive e individuali nell'affrontare i problemi ambientali - Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili - E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce, nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti - Realizza esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso

SALUTE, IGIENE E SICUREZZA -Sviluppa atteggiamenti consapevoli nella cura del corpo e della propria alimentazione -Conosce i primi elementi di pronto soccorso

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' – L'alunno riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene - Elabora

un'interpretazione positiva del senso di legalità – Conosce e condivide le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, ecc.) - Riconosce gli elementi di conflitto e ipotizza strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica - Riflette sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene CITTADINANZA DIGITALE Al termine del triennio lo studente, oltre ad avere acquisito la competenza di base nell'uso delle TIC, deve aver maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete. -Conosce le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente - E' in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico - E' in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore - Sa gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social Network, gioco on line, chat) - Sa esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove - E' in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni - E' in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri

ALLEGATO:

TRAGUARDI E OBIETTIVISCUOLA SECONDARIA 1GRADO.PDF

CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE I voti da attribuire sono 2 da suddividere nel seguente modo: 1) CLASSE PRIMA: - 1 VOTO LETTERE (DIRITTI E DOVERI) -1 VOTO ARTE (DIRITTI E DOVERI) 2) CLASSE SECONDA: -1 VOTO SCIENZE/ED. FISICA (EDUCAZIONE AMBIENTALE) - 1 VOTO GEOGRAFIA (L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) 3) CLASSE TERZA: -1 VOTO ARTE (PACE) -1 VOTO STORIA/GEOGRAFIA(DIRITTI UMANI)

Approfondimento

Il curricolo di istituto ha come base solida alcuni obiettivi educativi e varie

scelte pedagogiche che interessano tutti gli ordini scolastici.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Educare:

- a un pensiero autonomo e critico;
- alla partecipazione consapevole e responsabile alla vita collettiva;
- ai valori di una società pluralista e di una democrazia moderna (solidarietà, rispetto, apertura al diverso da sé), al valore della pace e della non violenza;
- a riconoscere il valore delle identità sociali particolari, etniche, regionalistiche e delle tradizioni di ciascun gruppo.

Formare:

- individui consapevoli che gradatamente raggiungono le proprie competenze, abilità ed aspirazioni;
- persone che sviluppino un'immagine positiva di sé e che sappiano relazionarsi adeguatamente con gli altri, favorendo un clima di accoglienza;
- cittadini aperti al quadro dell'Unione Europea.

LE SCELTE PEDAGOGICHE

L'azione delle scuole dell'Istituto, in considerazione dei bisogni formativi degli alunni e del contesto territoriale di appartenenza, è orientata a:

a) fornire gli strumenti per:

- capire le relazioni tra le conoscenze pregresse e i nuovi saperi,
- saper usare le informazioni apprese in contesti diversi e imprevisi (azione di transfer),
- imparare ad utilizzare nuove idee, nuovi metodi e nuove tecnologie;

b) rendere bambine, bambini, ragazze e ragazzi **protagonisti del proprio processo di apprendimento**, inteso come capacità di:

- sviluppare un pensiero creativo,
- saper esplicitare a se stessi e agli altri la propria visione soggettiva,
- confrontarsi con idee diverse,
- comprendere le relazioni tra le conoscenze e l'esperienza;

c) rendere consapevoli:

- **dei processi cognitivi attivati per osservare, selezionare e rielaborare le informazioni che ci provengono dalla realtà.**

Le scelte pedagogiche sono tradotte nel nostro fare scuola in specifiche strategie didattiche, che, per arricchire e costruire nuove conoscenze ed essere quindi efficaci nel processo di insegnamento – apprendimento, debbono:

- partire dalle conoscenze, capacità e interessi già posseduti da ciascuna bambina e ciascun bambino;
- considerare i diversi stili di apprendimento, intesi come diversa modalità di interiorizzare e costruire la propria conoscenza.

La scuola, qualora si rendesse necessario, è in grado di attivare **PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE** su richiesta della famiglia e in base alle esigenze specifiche degli alunni interessati.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA**

PER ATTUARE I PROGETTI L'ISTITUTO UTILIZZA - RISORSE FINANZIARIE: diritto allo studio - contributi volontari - PON – Finanziamenti M.I.U.R. e Regionali per il miglioramento - RISORSE DIGITALI: aule con le LIM – aula di informatica – PC portatili - Tablet - ORGANICO FUNZIONALE: progetti per l'inclusione - I CONTRIBUTI DELLE VARIE AGENZIE PRESENTI SUL TERRITORIO: Amministrazione Comunale (diritto allo studio – progetti – educatori - mediatori e facilitatori culturali), ASL, UONPIA, Polizia Locale, Corpo dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Protezione civile, aziende pubbliche e private ... - SCUOLE IN RETE: progetti di formazione e consulenze, attività sportive e culturali di interesse territoriale. - FLESSIBILITA':compresenze per la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza Le schede di presentazione dei singoli progetti presenti nel PTOF verranno inserite nel documento entro il 31 del mese di Ottobre di ogni anno di riferimento. L'offerta formativa del NOSTRO ISTITUTO ha come finalità ultima l'attuazione della politica e degli obiettivi di Istituto e si articola nelle seguenti aree: • AREA DELL' ACCOGLIENZA • AREA DELL' ORIENTAMENTO • AREA DEL SUPPORTO DIDATTICO ED EDUCATIVO - BES • AREA DELL'AMPLIAMENTO E DELL' APPROFONDIMENTO • AREA DELLA CONVIVENZA CIVILE

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola dell'Infanzia attua progetti che coinvolgono tutti i componenti della relazione educativa quali i bambini, gli insegnanti e i genitori nel rispetto del loro ruolo. Si propongono di garantire condizioni egualmente formative per tutti i bambini, affinché questi possano fruire • delle stesse opportunità educative • di un clima sociale sereno e positivo • di una convivenza pacifica attraverso il rispetto dei diritti e delle diversità culturali, fisiche e psichiche. I contenuti, lo sviluppo e le strategie dei diversi itinerari di formazione sono declinati nel PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE, che si attiene agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno e Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Polifunzionale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

AREA DELL'ACCOGLIENZA

PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI

Il progetto intende favorire e supportare il delicato momento dell'inserimento del bambino nella Scuola dell'Infanzia.

Si struttura:

Per tutti i bambini in entrata:

- Riunione di presentazione della scuola (novembre -dicembre)
- Compilazione di un questionario informativo da parte della famiglia ad iscrizione avvenuta
- Riunione con le insegnanti di sezione (nel mese di giugno, dopo la formazione delle sezioni)
- Consegna di una cartelletta con materiale informativo e modulistica
- Definizione del calendario degli inserimenti
- Colloqui individuali coi genitori dei nuovi iscritti
- Inserimento scaglionato organizzato su tre settimane:
 - 1° settimana frequenza 10,00 – 12,00
 - 2° settimana frequenza 8,00 – 13,00
 - 3° settimana frequenza 8,00 – 16,00 (orario completo)

Per i bambini provenienti dal Nido Comunale:

- Colloquio di presentazione con le Educatrici del Nido
- Scheda di presentazione compilata dalle Educatrici del Nido

Per i bambini provenienti dai Nidi privati del territorio:

- Colloquio di presentazione con la responsabile della struttura
- Scheda di presentazione compilata dalle Educatrici dei Nidi

SE L'EMERGENZA SANITARIA LO CONSENTIRA' LE ATTIVITA' SARANNO IN PRESENZA, IN CASO CONTRARIO, OVE POSSIBILE, SARANNO SVOLTE TRAMITE LA PIATTAFORMA ISTITUZIONALE DELL'ISTITUTO RICERCANDO E PIANIFICANDO MODALITA' O SOLUZIONI ALTERNATIVE.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Si propone di:

- Far conoscere le insegnanti e la struttura scolastica ai genitori;
- Entrare in contatto con le nuove famiglie che fruiranno del nostro servizio.

PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO 0-6"

La Regione Lombardia promuove la continuità e l'organicità del percorso educativo e di istruzione, sostenendo lo sviluppo dei bambini all'interno di un sistema unitario costituito dalle istituzioni educative, dagli enti locali e dagli operatori pubblici e privati erogatori dei servizi- nel quale le diverse articolazioni collaborano in modo continuativo a livello di progettazione e di attuazione.

Il Sistema integrato mira a integrare e a mettere a sistema nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazio gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesti familiari) e scuole dell'infanzia, attraverso il coinvolgimento degli enti locali (che gestiscono i servizi in forma diretta o indiretta), di enti pubblici e soggetti privati.

Il progetto con la partecipazione di una rappresentanza del personale docente al tavolo di lavoro promosso dall'ente locale, si pone l'obiettivo di promuovere la continuità del percorso educativo dei bambini dalla nascita a sei anni, attraverso un lavoro di collaborazione e di governance tra e con le varie agenzie educative e non del territorio, per garantire pari opportunità di educazione, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco superando le disuguaglianze e sviluppando nei bambini e nelle bambine potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto ludico, affettivo e cognitivo.

Il tavolo di lavoro territoriale, al fine di conseguire gli obiettivi della legge delega 65 /2017 a sostegno dei percorsi educativi da 0 a 6 anni si propone i seguenti:

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- qualificare il personale educativo e docente;
- promuovere il coordinamento psicopedagogico;
- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorire l'inclusione di
- tutte le bambine e i bambini;
- accogliere le bambine e i bambini con disabilità certificata;
- rispettare e accogliere le diversità;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie;
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura dei bambini;
- promuovere la qualità dell'offerta educativa.

CAUSA EMERGENZA SANITARIA COVID 19, GLI INCONTRI SI TERRANNO ONLINE.

AREA RACCORDO/ORIENTAMENTO

PROGETTO DI INTERSCAMBIO E RACCORDO

Il progetto si propone l'intento di favorire la continuità educativo-didattica fra Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria per migliorare la reciproca conoscenza fra questi ordini di scuola e per sostenere lo scambio di competenze attraverso molteplici strategie di lavoro comune.

Raccordo Nido: Il progetto che solitamente è rivolto a tutti i bambini dell'asilo comunale Arcobaleno, dell'asilo nido Wendy di Varedo e ai bambini di 3 anni della scuola dell'Infanzia Donizetti, anche quest'anno coinvolgerà solo le educatrici di entrambi gli ordini e le insegnanti della scuola dell'Infanzia (causa emergenza sanitaria CVD19).

Raccordo Scuola Primaria: Il progetto che solitamente è rivolto a tutti i bambini dell'ultimo anno (5 anni) della scuola dell'Infanzia e che frequenteranno la scuola Primaria Bagatti o Kennedy; durante quest'anno scolastico, coinvolgerà solo le future docenti della scuola Primaria e le docenti della scuola dell'Infanzia che hanno nelle loro sezioni i bambini di 5 anni (causa CVD19).

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire la continuità educativo-didattica fra i vari ordini, per migliorare la reciproca conoscenza e per sostenere lo scambio di competenze attraverso molteplici strategie di lavoro comune.

La commissione Curricolo Verticale ha prodotto una batteria di prove da somministrare, in condizioni idonee e pre-ordinate, ai bambini in uscita.

AREA DEL SUPPORTO DIDATTICO ED EDUCATIVO – DVA e BES –

PROGETTO MULTICULTURA

AREA DEL SUPPORTO DIDATTICO ED EDUCATIVO – BES -

Da anni si evidenzia l'incremento del numero di alunni extracomunitari, assistiamo quindi al fenomeno di una "società in movimento, caratterizzata da ampie e profonde trasformazioni".

La realtà del territorio in cui sorge la nostra scuola si rispecchia in questa analisi, per cui i docenti mettono in atto un progetto le cui finalità sono l'accoglienza e l'inclusione dei bambini di altre culture.

Accoglienza e inclusione alunni stranieri

Vista l'importanza della relazione da instaurare con le famiglie in questo ordine di scuola il progetto prevede

- la traduzione di parte della modulistica nelle varie lingue delle etnie presenti sul territorio
- la presenza, laddove necessita, di mediatori culturali.

DVA e B.E.S. (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

L'intervento si propone di sostenere e/o sviluppare abilità e competenze di base dei bambini in condizione di svantaggio (nei suoi vari aspetti) inseriti nella scuola attraverso:

- La partecipazione e la collaborazione delle insegnanti ad una commissione di Istituto che predispone procedure e materiali per l'inserimento, il sostegno e la verifica del lavoro svolto con questi bambini attraverso le modalità previste nel protocollo d'intesa del nostro istituto.

•Attività didattico-formative per i bambini/e **DIVERSAMENTE ABILI**. Tale intervento si avvale della collaborazione sinergica tra

- Insegnanti di sezione
- Insegnanti di sostegno statali ed educatrici comunali
- G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)
- Specialisti dell'U.O.N.P.I. A.
- Specialisti di altre strutture ospedaliere e private del territorio

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- accoglienza e integrazione dei bambini di altre culture e dei loro familiari;
- sostenere e/o sviluppare abilità e competenze di base dei bambini in condizione di svantaggio.

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi COVID-19 comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto, verrà attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili o che si presentano particolarmente critiche.

CAUSA EMERGENZA SANITARIA COVID 19, GLI INCONTRI TRA INSEGNANTI E SPECIALISTI AVVERRANNO ONLINE.

AREA AMPLIAMENTO E DELL'APPROFONDIMENTO

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Annualmente le docenti predispongono un Piano Annuale che prevede un tema centrale o più temi a cui si ispirano le attività didattico-educative per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi educativi specifici di

apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali Ministeriali. Il Piano Annuale delle Attività Educative viene pubblicato ed aggiornato annualmente sul sito dell'Istituto e sul registro elettronico.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Gli obiettivi sono formulati all'interno del piano stesso che è consultabile sul sito dell'Istituto e sulla bacheca del registro elettronico.

PROGETTO: NUOVE TECNOLOGIE PER GIOCARE

Il computer e le nuove tecnologie (TIC) rappresentano ormai una costante nel contesto esperienziale dei bambini e la scuola non può ignorare tale realtà: il suo compito è quello di individuare progetti e strategie che diano senso e valore sul piano pedagogico al mezzo tecnologico accompagnandone l'uso ad adeguate forme di mediazione didattica e offrendo una didattica più efficace a tutti i bambini ed in particolare a quelli che presentano bisogni educativi speciali.

In particolare si attua nella scuola una ESPERIENZA DI APPROCCIO AL MONDO DEL COMPUTER e delle altre tecnologie (tablet, LIM, stampante ...)

Questo progetto è pensato per sensibilizzare il bambino verso l'uso del computer fin dalla Scuola dell'Infanzia, permettendogli di svolgere svariate attività in modo giocoso e divertente nel rispetto dei suoi tempi e usando le modalità più adatte alla sua età. I bambini costruiranno così una buona base di partenza per quello che sarà il loro rapporto futuro con la tecnologia.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- ü esplorare direttamente oggetti e strumenti tecnologici e multimediali.
- ü tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi
- ü arricchire il vocabolario di termini tecnologici
- ü favorire il senso della collaborazione tra compagni
- ü rispettare i tempi dei compagni

- ü utilizzare il linguaggio multimediale come forma libera d'espressione.
- ü conoscere il computer, le sue componenti, le periferiche
- ü conoscere le molteplici possibilità offerte dal computer
saper avviare e spegnere il computer
- ü saper utilizzare correttamente i pulsanti del mouse
riconoscere simboli, lettere e numeri sulla tastiera.
- ü potenziare il coordinamento oculo-manuale attraverso l'uso del mouse
- ü conoscere ed utilizzare il programma PAINT discriminando colori, forme e dimensioni.
- ü conoscere ed utilizzare il programma "WORD" per scrivere il proprio nome, quello dei compagni, copiare parole e scrivere qualche parola chiave inerente alle attività progettuali proposte
- ü conoscere ed utilizzare il programma "TANGRAM" per realizzare svariate figure e composizioni

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni.

DA OTTOBRE A GIUGNO LE ESPERIENZE SARANNO PROPOSTE NELLE SINGOLE SEZIONI PER PRESERVARE L'INTEGRITÀ DEL GRUPPO CLASSE E PERCHÉ IL LABORATORIO È STATO MOMENTANEAMENTE ADIBITO AD ALTRO USO CAUSA EMERGENZA SANITARIA.

PROGETTO FACCIAMO CODING

Partendo dagli stimoli del corso formazione coding sperimentiamo proposte e attività ludiche con i bambini per avviarli al pensiero computazionale e alla conoscenza dei concetti di base dell'informatica,

sviluppando le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Avvicinare i bambini già dalla scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco.
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.
- Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Stimolare il pensiero creativo.
- Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima.
- Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione.
- Fare esperienza di lavoro di gruppo.
- Favorire lo spirito collaborativo imparando a lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise.

Il progetto è rivolto a tutti i bambini.

LE PROPOSTE LUDICHE E LE ESPERIENZE SARANNO PROPOSTE NELLE SINGOLE SEZIONI PER PRESERVARE L'INTEGRITA' DEI GRUPPI CLASSE.

PROGETTO LA LUCE PRENDE FORMA: SPERIMENTIAMO CON IL PIANO LUMINOSO

Nel Reggio Approach (il pensiero didattico delle scuole di Reggio Emilia, studiato nel

dopoguerra da Loris Malaguzzi e ancora oggi considerato uno dei migliori approcci pedagogici) la luce ha un ruolo fondamentale.

Negli Atelier, i "laboratori d'arte", questo elemento è davvero importante, e lo studio attraverso esso è considerato basilare per stimolare la creatività, la curiosità, provocare meraviglia e stimolare gli approfondimenti.

Ecco il piano luminoso, lo strumento perfetto per imparare: è una superficie retroilluminata che guida la curiosità, la motivazione e l'immaginazione. Questo oggetto permette ai bambini di concentrarsi sui dettagli e li incoraggia a osservare, riflettere e testare esplorando così il mondo che li circonda.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare la percezione visiva
- Stimolare la curiosità, lo spirito di osservazione e la creatività
- Stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati.
- Favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi
- Stimolare il linguaggio e la capacità narrativa
- Favorire la capacità di osservare e concentrarsi sui dettagli
- Scoprire somiglianze, differenze, ritmi, caratteristiche fisiche dei materiali stimolando così il pensiero logico-matematico e scientifico.

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e si svolgerà all'interno di ciascuna sezione per preservare l'integrità del gruppo classe.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI

Il Collegio Docenti annualmente approva la partecipazione dell'intera scuola o di singole sezioni/classi a concorsi proposti da enti pubblici e/o privati.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

L'obiettivo è quello di mantenersi sempre attenti e aperti alle iniziative del territorio e degli enti pubblici che offrono occasioni di ampliamento dell'offerta formativa.

PROGETTO "IO LEGGO PERCHÉ"

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO NAZIONALE #IOLEGGOPERCHÉ; ADESIONE ALLA PROPOSTA DELLE LIBRERIE GIUNTI "AIUTACI A CRESCERE: DONACI UN LIBRO"

FINALITÀ: Il progetto #ioleggoperché vuole offrire a tutte le classi della scuola primaria la possibilità di arricchire il patrimonio in volumi della biblioteca scolastica per gli anni futuri. Vuole inoltre promuovere attività di lettura e animazione alla lettura su una tematica condivisa e significativa. Il Progetto Giunti ha lo scopo di arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- valorizzare l'ambiente biblioteca;
- stimolare la curiosità e la passione per i libri e la lettura;
- incentivare la partecipazione degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica;
- incentivare la partecipazione ad un progetto comune;
- responsabilizzare e sensibilizzare gli alunni verso la cura di uno spazio e di beni comuni;

- offrire a tutti gli alunni uguali opportunità di conoscenza e crescita.

PRODOTTI:

La partecipazione al progetto nazionale *#loleggoperché* comporta l'iscrizione dell'IC al portale dedicato e il gemellaggio con alcune librerie del territorio. L'IC è stato registrato dalla referente del progetto al portale nazionale di *#loleggoperché* e ha provveduto a stipulare il gemellaggio con cinque librerie del territorio.

Nella settimana dal 20 al 28 novembre 2021 verranno coinvolti i genitori che, a titolo volontario, saranno invitati all'acquisto presso una di queste librerie di un volume da donare alla scuola.

PROGETTO DOCUMENTAZIONE: RILEGGIAMO E PRESENTIAMO IL NOSTRO LAVORO.

Tutto il lavoro svolto annualmente è sempre documentato, valorizzato e poi anche condiviso con tutti i genitori e i bambini; attraverso la documentazione la conoscenza può diventare sapere condiviso e risorsa comune.

Data l'emergenza pandemica e la conseguente impossibilità per i genitori di entrare negli ambienti scolastici la documentazione per le famiglie troverà spazio sulla piattaforma istituzionale.

I team docenti posteranno al termine di ogni UDA fotografie e/o narrazioni delle esperienze proposte e vissute in sezione.

Inoltre ogni classe organizzerà la Raccolta a fine anno degli elaborati, dei manufatti e artefatti individuali e/o di gruppo dei bambini e del materiale fotografico realizzato e da consegnare alle famiglie.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- narrare e descrivere attività di carattere educativo, percorsi ludici, percorsi di apprendimento, attività didattiche di varia natura, laboratori, per rendere visibili le esperienze e gli apprendimenti dei bambini nelle classi virtuali della piattaforma istituzionale (previa autorizzazione firmata dai genitori)
- rintracciare e focalizzare alcune peculiarità professionali rileggendo e riscrivendo le buone pratiche educative

PROGETTO ATTIVITA'ALTERNATIVA ALL' IRC

Il progetto è rivolto ai bambini che non partecipano alle attività di educazione religiosa che, insieme alle insegnanti di sezione, svolgeranno attività alternative quali l'ascolto di fiabe e racconti, percorsi motori strutturati, giochi didattici da tavolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le carenze linguistiche, grafiche, motorie, mettendo in atto rinforzi positivi per promuovere e sviluppare il senso di autonomia e fiducia in sé stessi.
- Apprendimento e potenziamento della lingua italiana, avvicinando i bambini al suo corretto utilizzo.
- Educare alla comprensione attraverso l'ascolto di brevi racconti.
- Favorire e stimolare la comunicazione tra pari e con gli adulti.
- Sviluppare capacità espressive attraverso diverse tecniche e materiali.

AREA DELLA CONVIVENZA CIVILE

PROGETTO: SICURI A SCUOLA

Gli interventi mirano a far acquisire dei comportamenti sani e corretti che favoriscano il mantenimento della nostra sicurezza.

Ogni anno i bambini vengono preparati dalle insegnanti ad assumere ed interiorizzare comportamenti corretti nel caso di un'emergenza-sicurezza a scuola.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sensibilizzare alunni e docenti sul tema della sicurezza;
- Trasmettere ad alunni e docenti le norme che regolano l'ambiente scolastico;
- Educare gli alunni alla sicurezza;
- Accrescere la conoscenza e la consapevolezza del rischio;
- Conoscere i rischi presenti al di fuori dell'ambiente scolastico;
- conoscere le procedure per la corretta evacuazione dall'edificio scolastico per garantire la sicurezza degli alunni.

A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID QUEST'ANNO LE PROVE DI EVACUAZIONE SARANNO SVOLTE IN MODALITÀ "ESERCITAZIONE" PER

OGNI SINGOLA SEZIONE.

PROGETTO: IL MIO AMICO AMBIENTE

L'educazione ambientale a scuola è fondamentale per aprire una finestra sul proprio futuro e considerare il mondo come la propria casa.

L'educazione ambientale si pone quindi come tema portante e trasversale dei campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli enti territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei "piccoli cittadini".

Le attività del progetto mirano a far acquisire dei comportamenti corretti in ordine alla salvaguardia e al rispetto verso l'ambiente come patrimonio di tutti da conservare.

La sensibilizzazione all'attenzione verso l'ambiente avviene, in primis, attuando nella scuola:

- Raccolta differenziata;
- Attenzione a non sprecare inutilmente carta;
- Rispetto e cura per il verde dei giardini della scuola;
- Rispetto e cura per tutte le cose comuni all'interno della scuola e fuori.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Comportamenti comuni, buone pratiche per "star bene" nell'ambiente in cui si vive, tramite uno sviluppo sostenibile;

- Riduzione del consumo di carta, disegno e scrivo su fogli riciclati;
- Differenzio-riciclo-ricreo.

PROGETTO: A CACCIA DI ... MATERIALI DI SCARTO PER IL RIUSO CREATIVO

Sarà attuata la ricerca di materiali non strutturati, di recupero e di scarto industriale reperiti c/o aziende o associazioni no profit del territorio (Scarto - Remida, ...) delle più svariate tipologie (plastica, barattoli, stoffe, gomma, spugne, ...), raccolti in scatole di plastica e disposti nello spazio - laboratorio del salone o utilizzabili nelle classi.

Attraverso l'utilizzo di materiali non strutturati, di recupero e di scarto industriale (plastica, barattoli, stoffe, gomma, spugne, materiale in legno ...), i bambini avranno la possibilità di sperimentare la propria creatività e di mettere in atto competenze cognitive per realizzare giochi e manufatti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare i bambini come futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia in un'ottica di sostenibilità.
- Differenzio-riciclo-ricreo;
 - Conoscere l'arte materica;
- Avvicinare i bambini all'utilizzo di materiale destrutturato per trovare diverse soluzioni di gioco;
- Composizione, sperimentazione, scomposizione dei materiali;
- Favorire lo sviluppo di competenze cognitive, motorie e creative;
- Lasciare correre fantasia e ingegno dei bambini per lo sviluppo della

loro creatività.

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE: LA STRADA ... IO LA CONOSCO

In collaborazione con la Polizia Locale di Varedo

L'educazione stradale presenta forti connessioni con gli aspetti di carattere sociale e morale che conducono allo sviluppo di una coscienza etica, rispettosa degli altri.

L'educazione stradale si colloca agevolmente nel quadro dell'impostazione curricolare della Scuola dell'Infanzia; si tratta di recuperare quanto di positivo esiste nell'esperienza che il bambino compie nella strada, per aiutarlo a decodificarla ed interpretarla in maniera sempre più significativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Controllare e coordinare i movimenti in base alle regole
Eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole
- Conoscere il semaforo e i significati dei suoi colori
- Riconoscere, denominare e descrivere i segnali stradali e la loro forma
- Conoscere i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada
- Conoscere la figura e il ruolo del vigile
- Eseguire e rispettare le azioni che indica il vigile

IL PROGETTO SARA' SVOLTO PREFERIBILMENTE ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA (SU VIALE SANT'AQUILINO, DAVANTI ALLA BIBLIOTECA) E IN CASO DI MALTEMPO NEL SALONE POLIFUNZIONALE; SARANNO MANTENUTE LE CLASSI- BOLLA E IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL PROTOCOLLO COVID-19.

PROGETTI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA INFANZIA DONIZETTI

PR OG ETTI OFF ERT I DAL L'A MM INIS TRA ZIO NE CO MU NAL		PROGETTO	DESTINATARI	RESPONSABILE	FONDI
	1	SICURI A SCUOLA	TUTTI I BAMBINI	GERMANA MANTEGAZZA	NESSUN COSTO
	2	NUOVE TECNOLOGIE PER... GIOCARRE	TUTTI I BAMBINI	GERMANA MANTEGAZZA	NESSUN COSTO
	3	RACCORDO INFANZIA - NIDO	BAMBINI DI 3 ANNI	SANDRA GAIONI - DONGHI MARIA COSTANZA	NESSUN COSTO
	4	RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA	BAMBINI DI 5 ANNI	SANDRA GAIONI - DONGHI MARIA COSTANZA	NESSUN COSTO
	5	ACCOGLIENZA	FUTURI BAMBINI DI 3 ANNI E I GENITORI	DONGHI MARIA COSTANZA	DIRITTO ALLO S STAMPA LOCAL BROCHURE INF DIRITTI DI AFFIS - RICHIESTA PR PERSONALE AT
	6	DOCUMENTAZIONE: RILEGGIAMO E PRESENTIAMO IL NOSTRO LAVORO!!	TUTTI I BAMBINI I GENITORI E I DOCENTI	DONGHI MARIA COSTANZA	NESSUN COSTO

E PER LA SCU OLA DEL L'IN FAN ZIA 202 1-	7	IL MIO AMICO ... AMBIENTE	TUTTI I BAMBINI	GERMANA MANTEGAZZA	NESSUN COSTO
	8	ALTERNATIVA IRC	TUTTI I BAMBINI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC	SERRA NADIA	NESSUN COSTO
	9	A CACCIA DI ...MATERIALI DI SCARTO PER IL RIUSO CREATIVO	TUTTI I BAMBINI E I DOCENTI	BORTOLON ELISA	NESSUN COSTO
	10	FACCIAMO CODING	TUTTI I BAMBINI	SERRA NADIA	DIRITTO ALLO ACQUISTO TAP CODING E MA DIDATTICI; STA PLASTIFICATA D DIDATTICHE
	11	LA LUCE PRENDE FORMA :SPERIMENTIAMO...CON IL PIANO LUMINOSO	TUTTI I BAMBINI	SERRA NADIA	DIRITTO ALLO ACQUISTO PIAN LUMINOSI A2,V E MATERIALI VA
	12	ACCOGLIENZA: SISTEMA INTEGRATO 0-6	TUTTI I BAMBINI I GENITORI E I DOCENTI	DONGHI MARIA COSTANZA	FIS
		PROGETTI CON SPECIALISTI PROPOSTI NEL CORSO D'ANNO E SOTTOPOSTI A DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	TUTTI I BAMBINI	LE DOCENTI E GLI SPECIALISTI	NESSUN COSTO PREVENTIVABIL

2022

	PROGETTO	DESTINATARI	RESPONSABILE
1	EDUCAZIONE STRADALE: LA STRADA ... IO LA CONOSCO!	TUTTI I BAMBINI	Docenti e Personale Locale
2	SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO: Dott.ssa Laura Arati	TUTTI I DOCENTI	Docenti e Resp. Uffici Scuola
3	ALTRI PROGETTI PROPOSTI COMPATIBILI CON SALUTE E SICUREZZA DI BAMBINI E DOCENTI NEL RISPETTO DEL PROTOCOLLO COVID 19	I DOCENTI E GLI SPECIALISTI	Comune di Varedo

 ❖ **PROGETTI SCUOLA PRIMARIA**

PER ATTUARE I PROGETTI L'ISTITUTO UTILIZZA - RISORSE FINANZIARIE: diritto allo studio - contributi volontari - PON – Finanziamenti M.I.U.R. e Regionali per il miglioramento - RISORSE DIGITALI: aule con le LIM – aula di informatica – PC portatili - Tablet - ORGANICO FUNZIONALE: progetti per l'inclusione - didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze – gruppi di recupero/potenziamento a classi chiuse o aperte - I CONTRIBUTI DELLE VARIE AGENZIE PRESENTI SUL TERRITORIO: Amministrazione Comunale (diritto allo studio – progetti – educatori - mediatori e facilitatori culturali), ASL, UONPIA, Polizia Locale, Corpo dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Protezione civile, aziende pubbliche e private ... - SCUOLE IN RETE: progetti di formazione e consulenze, attività sportive e culturali di interesse territoriale. - FLESSIBILITA': gruppi di recupero/potenziamento a classi aperte – compresenze per la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza - interventi di supporto per alunni più in difficoltà – alfabetizzazione stranieri - ALTRI PROGETTI

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti di seguito elencati coinvolgono oltre alle componenti scolastiche: genitori, alunni, insegnanti, anche operatori esterni, ognuno con una propria funzione. Essi mirano alla creazione di condizioni paritetiche per tutti gli alunni, affinché questi possano fruire delle stesse opportunità educative, di un clima sociale sereno e positivo e di una convivenza pacifica attraverso il rispetto dei diritti e delle diversità culturali, fisiche e psichiche. I contenuti, le metodologie, competenze e gli itinerari di insegnamento vengono specificati nelle singole programmazioni, che si riferiscono agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno e Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica
Sostegno |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Durante l'anno scolastico verranno attuati i seguenti progetti:

PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA

RACCORDO E ACCOGLIENZA

OPEN DAY DIGITALE

PROGETTI GELSIAMBIENTE

PROGETTO TABAGISMO (in collaborazione con la LILT)

PROGETTO FACCIAMO CODING

PROGETTO MUSICA MAESTRO

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO **Bagatti Valsecchi - VAREDO**

Sede legale: P.zza Biraghi,5 - Uff. Segr.:V.le Sant'Aquilino,1 - C.F. 91074040154 – Cod. Uni.
UF9L89

e_mail:mbic87100a@pec.istruzione.it- mbic87100a@istruzione.it web :www.icbagattivalsecchi.edu.it –

tel: 0362/580058

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

AREA DELL'ACCOGLIENZA

PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI

I progetti di quest'area intendono favorire la continuità didattica ed educativa fra la Scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria per migliorarne la reciproca conoscenza sugli alunni e favorire lo sviluppo di competenze attraverso molteplici strategie.

Strutturazione del progetto:

MESE DI DICEMBRE

- Presentazione del Piano dell'offerta formativa (attività didattiche e progetti) ai genitori degli alunni dell'ultimo anno scuola dell'Infanzia, poco prima delle iscrizioni.
- "OPEN DAY" digitale, a dicembre, nel corso del quale i bambini della scuola dell'infanzia e le loro famiglie possono vedere virtualmente la scuola Primaria e conoscerne alcune attività didattiche e laboratoriali.

Organizzazione Open day

OPEN DAY SCUOLA PRIMARIA

REFERENTE: Michela Rovelli

COMMISSIONE DI LAVORO: *Tau, Casagrande e TEAM DIGITALE*

ALUNNI COINVOLTI: CLASSI 1° E 4° della scuola

PERIODO: MESE DI NOVEMBRE – DICEMBRE

A causa dell'emergenza Covid il progetto open day verrà realizzato attraverso un video che sarà fruibile attraverso il sito della scuola.

FINALITÀ:

Far conoscere la scuola primaria ai futuri bambini che la frequenteranno e alle loro famiglie.

Iniziare a familiarizzare con l'ambiente scolastico e alle attività scolastiche.

OBIETTIVI: valorizzare l'ambiente scolastico e stimolare la curiosità verso questa nuova avventura; offrire a tutti gli alunni una possibilità di conoscenza e di un primo approccio con la scuola; incentivare la partecipazione degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica; iniziare a familiarizzare con i nuovi strumenti di comunicazione attraverso i quali, in questo particolare momento, avviene la didattica.

MODALITÀ DI GESTIONE E METODOLOGIA: Verrà realizzato un breve video di presentazione degli spazi scolastici e del loro utilizzo, coinvolgendo anche gli alunni delle classi quarte e prime.

Inoltre nel video di presentazione si alterneranno slide di presentazione della "mission" del nostro istituto e le intenzioni educative e didattiche della scuola primaria.

Gli alunni coinvolti nel progetto (cl.4° e 1°) leggeranno e drammatizzeranno una storia, in modo da rendere il video più accattivante; inoltre verrà allegato e potrà essere scaricato dal sito un prodotto che i futuri alunni potranno completare a casa.

MESE DI SETTEMBRE E PRIMO QUADRIMESTRE

Festa di benvenuto classi prime

Scuole dell'Infanzia coinvolte: Via Donizetti e i bambini provenienti da altre scuole.

Tale intervento si struttura in varie fasi:

- visita dei bambini delle future classi prime alla scuola Primaria (conoscenza degli spazi, svolgimento di attività varie);
- presa visione della scheda informativa di raccordo effettuata dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, presa visione portfolio per ogni bambino in entrata dalla Scuola dell'Infanzia contenente griglie di verifica per ciascun anno di frequenza e ove necessario presa visione della Scheda IPDA (Questionario informativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento) per ogni bambino in entrata dalla Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Tale progetto prevede la stesura e l'attuazione di un piano d'intervento per promuovere la continuità educativa didattica e favorire un passaggio armonico e graduale da un grado di scuola ad un altro valorizzando l'ambiente scolastico e stimolando la curiosità verso questa nuova avventura; si punta ad offrire a tutti gli alunni una possibilità di conoscenza e di un primo approccio con la scuola, nonché ad incentivare la partecipazione degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica iniziando a familiarizzare con i nuovi strumenti di comunicazione attraverso i quali, in questo particolare momento, avviene la didattica.

AREA RACCORDO/ORIENTAMENTO

PROGETTO DI RACCORDO E ORIENTAMENTO

Il progetto intende favorire la continuità didattica ed educativa fra gli ordini di scuola per migliorare la reciproca conoscenza degli alunni; promuovere il successo formativo previa articolazione del Curricolo Verticale mirato ad accertare l'evoluzione delle competenze o eventuali carenze degli alunni.

Si effettuerà il seguente percorso:

- visita virtuale da parte degli alunni della scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado per conoscere l'ambiente e le sue strutture;
- realizzazione di alcune attività didattiche in collaborazione con i professori e gli alunni della scuola Secondaria di I grado quali laboratori espressivo, artistico, informatico, linguistico, di drammatizzazione, di educazione fisica.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire la continuità didattica ed educativa fra gli ordini di scuola;
- Migliorare la reciproca conoscenza degli alunni;
- Promuovere il successo formativo.

AREA DEL SUPPORTO DIDATTICO EDUCATIVO

PROGETTO DIDATTICO ED EDUCATIVO – BES

B.E.S. (Bisogni educativi speciali)

I progetti di questa area tendono a sostenere e a recuperare abilità e competenze di base per offrire pari opportunità anche agli alunni in situazioni di svantaggio, attraverso:

- Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, tenuti da mediatori/facilitatori culturali (messi a disposizione dall'Amministrazione comunale) e da insegnanti della scuola.
- Accoglienza/inclusione alunni stranieri tramite la formazione di una commissione mista che si occupa di predisporre procedure e materiali per l'inserimento, con le modalità previste nel protocollo d'intesa del nostro istituto.
- Attività di inclusione per gli alunni/e diversamente abili che si avvalgono dell'opera integrata del Gruppo di lavoro per l'Integrazione, insegnanti di sostegno e ASL.
- Attività di recupero e/o potenziamento per alunni con DSA e BES, con le modalità previste nei protocolli d'intesa del nostro istituto.

Queste attività saranno svolte nelle ore di compresenza degli insegnanti con interventi individualizzati o a piccoli gruppi, all'interno della classe o a classi aperte in cui modalità di attuazione, strategie, metodologie e strumenti vengono illustrati con l'articolazione di progetti strutturati allo scopo dalle singole interclassi, all'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Recupero di abilità e di competenze di base;
- Permettere ad ogni alunno di svolgere attività adeguate alle proprie capacità;
- Promuovere il possesso di basilari strumenti logico-matematici attraverso

interventi che siano più idonei a corrispondere alle potenzialità del singolo alunno o del piccolo gruppo;

- Impedire che le condizioni di svantaggio legate a divari culturali, linguistici o scarsità di stimolazioni intellettive si trasformino in difficoltà;
- Promuovere basilari strumenti linguistici e matematici, attraverso interventi che siano più idonei e corrispondenti alle potenzialità degli alunni.

AREA DELL'AMPLIAMENTO E DELL'APPROFONDIMENTO

PROGETTO DIDATTICA DIGITALE

Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di interagire, conoscere e comunicare: i ragazzi di oggi utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita quotidiana, giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale.

Essi sono abituati a rapportarsi quotidianamente con una tecnologia complessa e avanzata. Tutto ciò non può essere ignorato dal mondo della scuola, che deve fare suo questo nuovo linguaggio per comunicare meglio con gli studenti e offrire una didattica più efficace. Si ritiene necessaria, per le scuole del nostro Istituto, l'introduzione di una strumentazione tecnologica e multimediale a supporto del percorso di formazione.

Il progetto è finalizzato a potenziare le possibilità di accedere e interagire durante attività e videoconferenze online.

A tal fine risulta necessario installare nelle classi dove è già presente la LIM gli strumenti tecnologici che permettono di potenziare con la multimedialità

la didattica in modo collettivo.

L'insieme di questi strumenti tecnologici consentirà di rendere il tempo scuola più innovativo e produttivo.

Durante le ore curricolari ci saranno interventi con personale specializzato con il quale si prenderanno accordi per lo svolgimento di attività e progetti volti a far arricchire l'offerta formativa della scuola.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Attraverso la flessibilità degli strumenti digitali, il progetto mira a incoraggiare la ricerca e la progettualità degli alunni, a favorirne la creatività, la capacità di esplorazione e sperimentazione, e ad agevolare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Si punta quindi a valorizzare l'ambiente digitale, incentivare la partecipazione degli alunni (visto il periodo di emergenza) alla partecipazione a progetti ONLINE.

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto vuole offrire a tutte le classi della scuola primaria la possibilità di arricchire l'ambiente biblioteca attraverso la partecipazione al progetto nazionale *#loleggoperché*. La scuola primaria è stata registrata al portale del progetto nazionale *#loleggoperché* e ha provveduto al gemellaggio con cinque librerie del territorio.

La partecipazione al progetto nazionale *#loleggoperché* comporta il gemellaggio con alcune librerie del territorio. Nella settimana dal 20 al 28 novembre 2021 si svolgerà il contest del progetto: verranno coinvolti i genitori che, a titolo volontario, saranno invitati all'acquisto presso una di queste librerie di un volume da donare alla scuola.

Per incentivare la visita alle librerie, ogni classe della scuola contribuirà alla

costruzione di un elaborato da mostrare in una delle librerie gemellate. L'elaborato verterà sul tema dell'amicizia e sarà realizzato in seguito alla lettura in classe da parte dell'insegnante di un libro per l'infanzia selezionato per questo scopo.

In primavera, poi, alcune case editrici collegate al progetto nazionale faranno donazione di altri volumi alle scuole aderenti al progetto.

La scuola ha poi aderito al progetto *Libriamoci* che prevede, nella settimana precedente al contest di *#loleggoperché*, l'ingresso a scuola di una lettrice volontaria che animerà una lettura sul tema del gioco.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Valorizzare l'ambiente biblioteca;
- stimolare la curiosità e la passione per i libri e la lettura;
- incentivare la partecipazione degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica;
- responsabilizzare e sensibilizzare gli alunni verso la cura di uno spazio e di beni comuni;
- offrire a tutti gli alunni uguali opportunità di conoscenza e crescita.

PROGETTO TABAGISMO

Il progetto vuole offrire alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria la possibilità di conoscere attraverso informazioni scientifiche il fenomeno del tabagismo e i rischi per la salute che esso comporta. Il progetto mira altresì a porre una solida base educativa negli alunni affinché valorizzino temi quali la salute, la sportività, l'amicizia costruttiva e la propria capacità di compiere scelte individuali e non condizionate da temi quali la moda, l'omologazione, la dipendenza, l'abitudine viziosa.

Gli specialisti della LILT di Milano forniranno alle classi aderenti del materiale da visualizzare in classe su questo controverso tema sociale sia attraverso informazioni scientifiche sia facendo leva sugli aspetti educazionali da stimolare. Verranno usate le metodologie della lezione laboratoriale, ludica e la visione di video e slides. Successivamente all'incontro, le insegnanti nelle proprie classi riprenderanno i contenuti e i concetti presentati.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Arrivare a possedere conoscenze scientifiche e comprovate sul tema del tabagismo;
- riflettere sul concetto di salute a lungo termine e rafforzarlo;
- porre le basi per imparare a diminuire l'accettabilità sociale dell'abitudine al fumo;
- accrescere la percezione di pericolosità del fumo sulla salute propria e altrui, nonché sull'impatto ambientale degli scarti delle sigarette;
- rafforzare l'idea della scelta personale, forte e autonoma nel dire no al fumo senza sentirsi condizionati dal gruppo dei pari, dai cattivi esempi, dai media, dal lassismo sociale;
- riflettere sui concetti di rispetto e cura di sé e degli altri.

PROGETTO FACCIAMO CODING

Partendo dagli stimoli del *corso formazione coding* saranno sperimentate proposte e attività ludiche con i bambini per avviarli al pensiero computazionale e alla conoscenza dei concetti di base dell'informatica, sviluppando le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Avvicinare i bambini al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco.
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Stimolare il pensiero creativo.
- Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima.
- Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione.
- Fare esperienza di lavoro di gruppo.

Favorire lo spirito collaborativo imparando a lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise.

PROGETTO MUSICA MESTRO

10 INCONTRI 1 ora per classe TOTALE 110 ORE

Il progetto si svolgerà durante le ore curricolari di MUSICA da FEBBRAIO 2022 e l'orario verrà concordato con le insegnanti delle classi.

FINALITÀ:

Il progetto deve offrire una formazione tecnica di base della musica (fondamenti e la conoscenza degli elementi musicali).

Musica Maestro è un percorso educativo che ha lo scopo di intraprendere con i bambini un viaggio attraverso il mondo della musica, apprendendo

divertendosi, l'educazione all'ascolto e all'esecuzione musicale.

Il corso propone esperienze di gioco musicali, attività pratiche e semplici esecuzioni collettive con l'uso di strumenti musicali e body percussion.

Attraverso lo strumento vocale o musicale i bambini potranno esprimere sé stessi con una modalità comunicativa diversa rispetto a quella più comune del linguaggio parlato esprimendo anche emozioni e stati d'animo in modo nuovo e differente.

Suonare insieme comporta anche ascolto reciproco, rispetto delle regole, imparare a riconoscere ed accettare le diversità proprie e degli altri.

Questo percorso è strutturato per essere un'esperienza formativa globale, che agisce sulla sfera emotiva, sensoriale ed espressiva e che accompagna in maniera divertente il bambino alla scoperta di suoni e rumori. Il progetto che accrescerà azioni di coordinamento e interdisciplinarietà è volto a sviluppare la componente acustica, ritmica, vocale che saranno per gli alunni propedeutici verso il mondo della musica.

La strutturazione degli interventi, delle attività e dell'intero contesto è fondamentale ed è oggetto di programmazione settimanale e verifica quotidiana da parte dello staff formato da professionisti qualificati e specializzati. Le attività educative vengono alternate da laboratori attivi e d'ascolto e durante il percorso si affianca un lavoro sperimentale d'insieme, "L'orchestra", che pone come obiettivo quello di trarre piacere suonando insieme cercando di agire all'unisono con il gruppo.

In particolare si punterà l'attenzione sullo sviluppo e il potenziamento delle seguenti tematiche:

- Il ritmo: è la parte fondamentale di ogni espressione musicale. Lo sviluppo e la coordinazione senso-motoria avvengono attraverso una serie di esercizi locomotori e vocali, supportati da specifici metodi creati apposta per lo scopo, che vanno di pari passo con l'apprendimento visivo dei simboli musicali.

- Intonazione vocale: l'approccio a tale genere viene affrontato attraverso brevi brani vocali di facile comprensione. L'educazione al ritmo fa da base per l'apprendimento della vocalità; dapprima con canzoni parlate con una precisa cadenza ritmica per arrivare poi all'intonazione di brani semplici con uno, due suoni, aumentando la difficoltà fino a canti più complessi.
- La scrittura musicale ovvero i simboli musicali e la loro interpretazione: solfeggio e dinamiche. Grazie a questo percorso gli allievi arrivano ad una conoscenza della scrittura musicale.
- L'utilizzo della melodica per le classi I-II e III: durante il percorso, quando gli allievi hanno una prima infarinatura dei simboli musicali, si intraprende lo studio della melodica. È uno strumento semplice ed economico che dà l'opportunità di eseguire espressioni musicali anche con una minima esperienza. Solitamente vengono insegnati agli allievi brani popolari semplici e di facile memorizzazione. La melodica è lo strumento musicale più adatto ai bambini nell'età della scuola primaria, grazie al quale i bambini (attraverso il gioco, che deve rimanere il fine principale) riescono ad esprimere melodie semplici che permettono loro di sviluppare la musicalità con divertimento.
- L'utilizzo di pianoforte, chitarra e percussioni, per le classi IV e V (qualora il progetto dovesse svilupparsi presso la sede Arte Musica): dopo un periodo iniziale di prova della durata di circa 3/4 lezioni, i bambini verranno indirizzati verso la scelta di uno dei tre strumenti suddetti. La scelta dello strumento non sarà imposta, ma ragionata sulla base delle attitudini del bambino e dei suoi desideri e sempre consultando le maestre, preziose (direi quasi fondamentali) nella formazione di gruppi-classe omogenei.

Le lezioni si svolgeranno a scuola in palestra o aule prive di banchi. In alternativa presso la sede Arte Musica in via Francesco Colombi, 31 – Varedo (MB) in aule appositamente attrezzate, dotate di leggio e strumenti musicali necessari per lo svolgimento della pratica strumentale. La possibilità di effettuare le lezioni presso la sede dell'Associazione Arte Musica costituisce

un valore aggiunto grazie alla presenza di diversi strumenti che possono essere sperimentati dagli alunni (strumentari ritmici, pianoforti, pianoforti elettrici, chitarre, impianti audio, ecc.).

Al termine del percorso sarà possibile organizzare uno spettacolo finale: il progetto si concluderà con un concerto finale, realizzato nello spazio più opportuno, in cui i bambini saranno i protagonisti di uno spettacolo nel quale si metteranno in evidenza le capacità sviluppate sullo strumento e le competenze apprese durante tutto il percorso educativo.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare le abilità sensoriali e percettive con lo scopo di comprendere elementi sonori e ritmici.
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza e della sensibilità evocativa ed emozionale propria della musica.
- Sviluppare le potenzialità creative, di improvvisazione e saper conoscere e riconoscere la diversità di ogni strumento così come di ogni alunno.
- Educare all'intonazione vocale.
- Realizzare con la classe un progetto collettivo.
- Promuovere l'attenzione, la capacità d'ascolto, la concentrazione e la memorizzazione.
- Acquisire una buona alfabetizzazione musicale di base (note, valori, pause, caratteristiche del suono, punto, legatura, chiave di violino e notazione musicale).
- Stimolare il controllo del proprio corpo e la coordinazione motoria attraverso la musica.
- Esprimersi attraverso l'utilizzo di strumenti melodici, ritmici e della propria voce mettendo in pratica ciò che si è appreso a livello teorico.
- Eseguire brani ritmici e melodici in formazioni d'insieme attraverso l'utilizzo del canto e di strumenti, imparando il rispetto e l'importanza del proprio ruolo assegnato all'interno di un contesto di gruppo.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI

Il Collegio Docenti annualmente approva la partecipazione dell'intera scuola o di singole classi a concorsi proposti da enti pubblici e/o privati.

AREA DELL' EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

PROGETTO RI-LABORATORI

In collaborazione con Gelsia Ambiente.

Progetto rivolto alle **classi terze – Ri-laboratori**

Gelsia Ambiente propone un incontro in classe, della durata di 2 ORE così composto:

1^ ORA Gli alunni individueranno le tipologie merceologiche dei rifiuti e saranno invitati a scegliere una o più azioni per migliorare la raccolta differenziata a scuola e in famiglia.

2^ ORA Verrà approfondita una delle frazioni della raccolta differenziata (plastica o umido) con esperimenti e prove.

PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

In collaborazione con Gelsia Ambiente.

Progetto rivolto alle **classi quarte – Plastic challenge**

Gelsia Ambiente propone un incontro in classe, della durata di 2 ORE più il tempo necessario per elaborare il prodotto finale, così composto:

1^ FASE: FORMAZIONE PER DOCENTI Formazione e supporto online per i docenti partecipanti, per fornire strumenti, idee, chiarimenti.

2^ FASE: LABORATORIO Gli alunni scopriranno perché si formano le isole di plastica negli oceani e quali azioni mettere in pratica nel quotidiano per contrastare l'inquinamento da plastica e microplastica (intervento in presenza di uno specialista della Gelsia).

3^ FASE: CONCORSO Gli alunni sono chiamati a predisporre un elaborato grafico o un video con la finalità di invitare tutti i cittadini a ridurre l'uso della plastica monouso.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le classi quinte parteciparono al Consiglio Comunale dei Ragazzi potendo vivere in prima persona la gestione di organo collegiale decisionale del Comune.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare la sensibilità verso il proprio ambiente di vita e le conoscenze civiche relative ad esso.
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza del valore di ogni azione sulla collettività.
- Sviluppare le potenzialità creative e logiche.
- Educare al rispetto dell'altro.
- Realizzare con la classe un progetto collettivo.
- Promuovere l'attenzione, la capacità d'ascolto, la concentrazione e la memorizzazione.

A.S. 2021-2022
PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA

PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTI O SPECIALISTI	PERIODO	COSTI	FONDI
PROGETTO TABAGISMO 00SIGARETTE	4 A - 4 B	Promosso da LILT Milano	Da Definire	NON PREVISTI	XXXXXXXXXXXX
PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI OPEN DAY	CLASSI PRIME CLASSI QUARTE	DOCENTI DELLE CLASSI	NOVEMBRE DICEMBRE	DA DEFINIRE	Fondi DELLA SCUOLA
PROGETTO IOLEGGOPERCHÈ	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI	OTTOBRE, NOVEMBRE	-	XXXXXXXXXXXX
PROGETTO LIBRIAMOCI	CLASSI PRIME, TERZE, QUARTE, QUINTE	Lettrice volontaria	NOVEMBRE	-	XXXXXXXXXXXX
PROGETTO FACCIAMO CODING	CLASSI PRIME, SECONDE, CLASSI QUINTE	DOCENTI DELLE CLASSI	Da F EBBRAIO	500 euro per acquisto materiali, hardware e software	Fondi DELLA SCUOLA
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL' ASCOLTO E ALL' ESECUZIONE	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI E SPECIALISTI ESTERNI	Da F EBBRAIO	DA DEFINIRE	DIRITTO ALLO STUDIO

MUSICALE Percorso di arricchimento per l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'ascolto e la pratica strumentale					
<ul style="list-style-type: none"> · PROGETTI CON SPECIALISTI PROPOSTI IN CORSO D'ANNO E SOTTOPOSTI AL DIRIGENTE PER TUTTE LE CLASSI PER EVENTUALI ESIGENZE FINANZIARIE VIENE VERIFICATA LA DISPONIBILITÀ ECONOMICA E POSTA IN APPROVAZIONE 					

**PROGETTI COMUNALI DI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA
FORMATIVA DEL DIRITTO ALLO STUDIO – 2021-2022**

PROGETTO	DESTINATARI	PERIODO
PROGETTI CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E IL COMUNE		
ASSOCIAZIONI COINVOLTE: UNITRE – ARTE E MUSICA – CENTRO CULTURALE -	PROPOSTE ALLE VARIE CLASSI E DEFINITE CON I DOCENTI	Da Definire
CROCE ROSSA - PROTEZIONE CIVILE – FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN - POLIZIA LOCALE - SODEXO – BIBLIOTECA COMUNALE	PROPOSTE ALLE VARIE CLASSI E DEFINITE CON I DOCENTI	Da Definire

PROGETTO	DESTINATARI	PERIODO
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE		
In collaborazione con "GELSIA AMBIENTE"		
PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA <u>RILABORATORI IN AULA</u>	3 A – 3 B	Da Definire
<u>PLASTIC CHALLENGE</u>	4 A – 4 B	Da Definire
PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA		
In collaborazione con il Comune di Varedo		
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	5 A – 5 B – 5 C	Da Definire

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
CLASSI 5° SCUOLA PRIMARIA
USCITA DIDATTICA: PLANETARIO – MILANO (1/2 giornata)

DATA	Giovedì 9 o16 DICEMBRE 2021	META	Civico Planetario Corso Venezia 57 Milano
ORA DI PARTENZA	Ore 13,00 DA CONFERMARE	ORA DI RIENTRO	Ore 16,30/ 17 CIRCA DA CONFERMARE
MEZZO DI TRASPORTO	PULLMAN	INGRESSI	Biglietto ridotto 3€ a bambino. Per gli alunni con disabilità è

		<p>previsto l'ingresso omaggio.</p> <p>4 omaggi a classe per gli insegnanti accompagnatori.</p>
--	--	---

ATTIVITÀ	<p>STELLE & CO</p> <p>Costellazioni, stelle e pianeti sono qui ad aspettarvi! La Terra sarà la vostra compagna di viaggio e avrà bisogno del vostro aiuto per compilare il suo Passaporto Stellare. L'aiuterete? E allora partiamo per un viaggio tra le stelle alla scoperta del cielo e delle sue meraviglie e non lasciamoci sfuggire una pioggia di stelle cadenti.</p> <p>CONTENUTI ASTRONOMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> · Dove sorge e tramonta il Sole: Oriente e Occidente · Punti cardinali · Sole: dimensioni ed età della nostra stella · Luna: satellite naturale · Luna: accenno all'allunaggio · Pianeti osservabili nella data dell'attività · Sistema Solare · La costellazione del Grande Carro · Come si trova la stella Polare · Accenno al moto di rotazione · Accenno al moto di rivoluzione · Stelle cadenti <p>OBIETTIVI DEL PERCORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> · Stimolare la naturale propensione alla conoscenza, ad osservare fenomeni, porsi
-----------------	---

	<p>domande e formulare ipotesi</p> <ul style="list-style-type: none">· Percepire relazione tra distanza e dimensione· Percezione di alcuni concetti come, per esempio, le distanze intese come lontano e vicino· Stimolare la capacità di astrazione
--	--

PARTECIPANTI

CLASSE 5 A alunni partecipanti **19**

CLASSE 5 B alunni partecipanti **18**

CLASSE 5 C alunni partecipanti **20**

❖ **PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

PER ATTUARE I PROGETTI L'ISTITUTO UTILIZZA - RISORSE FINANZIARIE: diritto allo studio - contributi volontari - PON – Finanziamenti M.I.U.R. e Regionali per il miglioramento - RISORSE DIGITALI: aule con le LIM – aula di informatica – PC portatili - Tablet - ORGANICO FUNZIONALE: progetti per l'inclusione - didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze – gruppi di recupero/potenziamento a classi chiuse o aperte - I CONTRIBUTI DELLE VARIE AGENZIE PRESENTI SUL TERRITORIO: Amministrazione Comunale (diritto allo studio – progetti – educatori - mediatori e facilitatori culturali), ASL, UONPIA, Polizia Locale, Corpo dei Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Protezione civile, aziende pubbliche e private ... - SCUOLE IN RETE: progetti di formazione e consulenze, orientamento, alternanza scuola-lavoro, attività sportive e culturali di interesse territoriale. - FLESSIBILITA': gruppi di recupero/potenziamento a classi aperte – compresenze per la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza - - RIENTRI POMERIDIANI: certificazione KET – interventi di supporto per alunni più in difficoltà – alfabetizzazione stranieri - ALTRI PROGETTI

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti di seguito elencati coinvolgono oltre alle componenti scolastiche: genitori, alunni, insegnanti, anche operatori esterni, ognuno con una propria funzione. Essi mirano alla creazione di condizioni paritetiche per tutti gli alunni, affinché questi possano fruire delle stesse opportunità educative, di un clima sociale sereno e positivo e di una convivenza pacifica attraverso il rispetto dei diritti e delle diversità culturali, fisiche e psichiche. I contenuti, le metodologie, competenze e gli itinerari di insegnamento vengono specificati nelle singole programmazioni, che si riferiscono agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno e Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze
Polifunzionale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Sostegno
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

PROGETTI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA "G. AGNESI"

Progetto	Classi coinvolte	Periodo	Costo	Docente referente
Accoglienza	Classi prime	Inizio anno scolastico	nessuno	Gervasio Straccia
Alfabetizzazione	Alunni di recente immigrazione	Tutto l'anno	Eventuale fondo ministeriale	Zizzo
Bowling e scuola	Classi terze	Secondo quadrimestre	Costo del pullman a carico delle famiglie	Ratti
Bullismo/safer internet day	Tutte le classi	Durante l'anno / 7 febbraio 2022	nessuno	Ratti
Campionati sportivi studenteschi (vincolato alla situazione sanitaria)	Alunni scelti da tutte le classi	Durante l'anno	Fondo ministeriale	Ratti
Cani e gatti cittadini come noi	Alunni classe 1 ^A	Secondo quadrimestre	nessuno	Tirolese
Competenze di	Alunni BES	Secondo	nessuno	Bertasa

lingua italiana	della classe 2 ^A C	quadrimestre		
Competenze di lingua madre e digitali	Alunni DVA 3 ^A C	Secondo quadrimestre	nessuno	Bertasa
Competenze digitali	Tutte le classi	Primo o secondo quadrimestre	Costo di eventuali dispositivi e/o software	De Felice
Consolidamento e potenziamento lingua inglese livello A2 (A seconda della situazione sanitaria nel mese di febbraio si deciderà se sarà possibile attuare il progetto)	Alunni classi terze (adesione volontaria)	Secondo quadrimestre	Il costo delle ore di lezione tenute dai docenti e del libro di testo saranno interamente sostenuti dalle famiglie degli alunni che parteciperanno al corso	Gervasio
Certificazione KET	Alunni classi terze interessati all'iniziativa	Generalmente un sabato di maggio	Costo dell'esame a carico dei partecipanti	Gervasio
Laboratorio artistico-musicale	Alunni classi prime	Secondo quadrimestre	nessuno	Barillari
Laboratorio di tecnologia	Classi 3 ^A A - C - D	Secondo quadrimestre	nessuno	Carturan
Metodo di studio	Classi prime	Primo quadrimestre	nessuno	Straccia
Orientamento	Tutte le classi	Primo o secondo quadrimestre	Costo della Rete	Cavallini
Orienteering	Alunni classi seconde a	Secondo quadrimestre	Materiali necessari	Ratti

	adesione volontaria			
Primo soccorso (in collaborazione con CRI)	Tutte le classi	Secondo quadrimestre	nessuno	Cavallini
Primum iter ad latinam linguam	Alunni classi terze (adesione volontaria)	Secondo quadrimestre	I costi delle ore di lezione tenute dalla docente e del libro di testo saranno sostenuti dalle famiglie degli alunni che parteciperanno	Billanti
Potenziamento della lingua italiana	Classe 1^D	Primo quadrimestre	nessuno	Corigliano
Potenziamento della lingua italiana e metodo di studio	Alunni delle classi 2^B - 2^D	Primo e secondo quadrimestre	nessuno	Mangia
Potenziamento orientamento	Alunni DVA classe 2^A	Durante l'anno	Costo dei materiali necessari	Zizzo
Prevenzione delle dipendenze	Classi terze	Secondo quadrimestre	Costo dell'esperto	Cavallini
Recupero di matematica	Alunni di tutte le classi con gravi difficoltà	Secondo quadrimestre	nessuno	Dipartimento di matematica
Recupero di italiano	Alunni di tutte le classi con gravi difficoltà	Secondo quadrimestre	nessuno	Dipartimento di lettere
Rinforzo metodo di studio	Alunni con fragilità classi 1^D e 2^A	Primo quadrimestre	nessuno	Zizzo

Servizio biblioteca invito alla lettura	Alunni di tutte le classi	Tutto l'anno	Diritto allo studio	Straccia
Kangourou della matematica	Alunni di tutte le classi (più le classi quinte della scuola primaria)	Secondo quadrimestre (solo se in presenza)	nessuno	De Felice Chirivì (Tau)
WP5 Mediaeducation (in collaborazione con Codebri)	alunni delle classi seconde e terze (adesione volontaria)	1° quadrimestre (20 alunni classi terze) e 2° quadrimestre (18 alunni classi seconde)	Nessuno	Nodari
#io sto bene con gli altri#	Tutte le classi	Secondo quadrimestre	A carico del comune	Cavallini
Sportello psicologico	Tutte le classi	Tutto l'anno	A carico del comune	Cavallini
Consiglio Comunale Ragazzi	Tutte le classi	Da definire	A carico del comune	Cavallini
Dove lo butto (progetto con Gelsia)	Classi prime	Da definire	A carico di Gelsia	Cavallini
Economia circolare (progetto con Gelsia)	Classi seconde	Da definire	A carico di Gelsia	Cavallini

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Potenziamento della connettività alla rete internet nel laboratorio informatico, per favorire la gestione delle prove Invalsi computer based e permettere l'utilizzo, da parte di alunni e docenti, della piattaforma Office 365 e delle app per lo sviluppo delle competenze digitali.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Protocollo informatico

Da quest'anno il lavoro svolto è documentato e condiviso con le famiglie anche attraverso la piattaforma istituzionale Teams/Office, previa autorizzazione dei genitori.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ORGANIZZAZIONE

TEAM DIGITALE

Il totale dei componenti della Commissione Digitale è 15 persone: 4 per la Scuola Secondaria di primo grado, 5 per la Scuola Primaria e 6 per la Scuola dell'Infanzia. E' presente l'Animatore Digitale che provvede a supervisionare le attività digitali dell'IC e a erogare corsi e tutorial per approfondire la gestione delle tecnologie per la didattica.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Per ogni settore dell'IC:

. Registro elettronico;

. Piattaforma istituzionale Teams/Office 365 per inviare comunicazioni alle famiglie tramite la classe virtuale, per svolgere le riunioni che attualmente non possono essere organizzate in presenza e per svolgere attività di Didattica Digitale Integrata ai fini di mantenere un rapporto/legame con i bambini durante le eventuali sospensioni delle attività in presenza date dall'emergenza sanitaria e di proseguire nello svolgimento dell'attività didattica.

La Piattaforma istituzionale è anche strumento di lavoro, collaborazione e di scambio/incontro tra il personale del Team Docenti.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Registro elettronico per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado con accesso ai genitori.

Piattaforma istituzionale Teams di Microsoft Office 365.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Utilizzo di piattaforme didattiche per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DIGITALE
 - Formazione dei docenti dell'istituto comprensivo su Office 365 con le relative app (Power-point, Onedrive, Outlook, Sway, Forms) e su piattaforme didattiche per lo sviluppo delle competenze digitali.
 - Formazione sull'utilizzo del registro elettronico;
 - Approfondimenti di Teams/Office in merito a repository di salvataggio di elaborati, documenti, materiali;
 - Formazione della Commissione Digitale Infanzia - primaria per caricare materiali in autonomia sul sito dell'Istituto nella sezione infanzia già esistente.

**FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E SUGLI
APPROFONDIMENTI TRASVERSALI ALLA**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

DIDATTICA

- Corso sicurezza
- Corso COVID
- Formazione per insegnanti di sostegno non specializzati e per i docenti curricolari coinvolti (25 ore)
- Competenze
- Rete Ali
- Formazione per l'uso del defibrillatore (scuola secondaria - docenti e personale ATA)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DONIZETTI - MBAA871017

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e quindi evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a far evolvere e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità .

La valutazione formativa avviene attraverso:

- Osservazione diretta dei bambini
- Registrazione su griglie differenti per anno di età delle competenze raggiunte
- Compilazione schede IPDA per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento

- Verifiche e valutazioni di plesso e di sezione
- I prodotti dei bambini

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Scuola dell'Infanzia ha individuato dei descrittori per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basati sulle competenze chiave europee e sul curriculum verticale di Istituto.

ALLEGATI: Descrittori di Valutazione ed. civica.pdf

Modalità e Criteri di Valutazione:

- Compilazione e consegna in segreteria della Scuola Primaria del "Portfolio" per ogni bambino in uscita dalla Scuola dell'Infanzia contenente griglie di verifica per ciascun anno di frequenza (frequentanti di 4-5- anni). Il portfolio comprende la Scheda IPDA (Questionario informativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento), compilata per ogni bambino in uscita dalla Scuola dell'infanzia, a cui si aggiunge il Pacchetto di Segni e Disegni (pedagogista Rosi Rioli), in fase di sperimentazione.
- Per i bambini di 3 anni, inseriti quest'anno, verrà adottato l'E-portfolio dematerializzato.

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE AI BAMBINI DI 5 ANNI DELLA SCHEDA IPDA (IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLA DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO - ERIKSON) contenuta nella versione cartacea del portfolio.

TEMPI: Ottobre/Novembre

INTERVENTI:

Compilazione questionario IPDA:

- a) calcolo del punteggio totale
- b) calcolo e analisi del punteggio nelle aree di cui si compone il questionario

FINALITÀ:

- a) Individuare bambini "a rischio" di difficoltà di apprendimento
- b) Ricavare informazioni generali sullo stato dei prerequisiti di questi bambini

TEMPI: Gennaio/Aprile

INTERVENTI:

Intervento di potenziamento sui prerequisiti carenti

FINALITÀ:

Ridurre il rischio di difficoltà di apprendimento e favorire un più sereno passaggio alla scuola primaria.

TEMPI: Maggio

INTERVENTI:

Nuova compilazione del questionario IPDA e/o somministrazione di prove specifiche per rivalutare i prerequisiti risultati carenti inizialmente.

FINALITÀ:

Rivalutare la situazione per avere informazioni aggiornate nel passaggio alla scuola primaria

Documentazione e valorizzazione del lavoro annuale:

Tutto il lavoro svolto annualmente è sempre documentato, valorizzato e poi anche condiviso con tutti i genitori e i bambini in una mostra a fine anno.

Documentare a scuola significa sfruttare una risorsa per:

- dare senso alla propria esperienza
- oggettivare le attività realizzate
- percepire in concreto i successi
- mettere a fuoco elementi di criticità

La documentazione, è un processo che produce tracce, memoria, riflessione e rende visibili le modalità, i percorsi permettendo di valutare i progressi dell' apprendimento individuale e di gruppo.

Attraverso la documentazione la conoscenza può diventare sapere condiviso e risorsa comune.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MARIA GAETANA AGNESI - MBMM87101B

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017 come da allegato.

ALLEGATI: Griglia Valutazione Comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Scuola Secondaria di primo grado utilizza criteri condivisi con le altre discipline per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basata sulle

competenze chiave europee e sul curricolo verticale di Istituto.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017. Il risultato è la griglia di valutazione del comportamento uguale per primaria e secondaria di primo grado qui sotto allegata.

ALLEGATI: Griglia Valutazione Comportamento S.Primaria
S.Sec.1Grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base al Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 Il Collegio Docenti attua i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato come da allegato.

ALLEGATI: Criteri per la non ammissione alla classe suc e all'esame di stato SCUOLA SEC DI 1 GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In base al D.M 741 del 3/10/2017 il Collegio Docenti mette in atto i seguenti criteri per l'ammissione all'esame di Stato, come da allegato.

ALLEGATI: Criteri per la non ammissione alla classe suc e all'esame di stato SCUOLA SEC DI 1 GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO - MBEE87101C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione sommativa e formativa dei ritmi e dei livelli di apprendimento degli alunni sarà regolare e continua, finalizzata alla tempestiva individuazione delle esigenze di sostegno didattico e di recupero in modo da diventare routine quotidiana di lavoro.

L'adeguamento della programmazione sarà determinato dalla realtà della classe e la valutazione globale terrà presente il livello di partenza di ciascun alunno, l'impegno, l'interesse, il comportamento, il grado di maturazione personale.

La valutazione sarà in itinere e quadrimestrale.

La valutazione è strettamente collegata agli obiettivi precedentemente espressi e viene formulata attraverso indicatori trasversali, cioè comuni a tutte le discipline.

Sulla base dell'art.1, comma 2-bis DL 22 convertito nella legge 41/2020 e Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti – limitatamente alla scuola Primaria – è tornata ad essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento al fine di ridisegnare un percorso valutativo completo più vicino alle esigenze formative dei bambini, attento al raggiungimento di quegli obiettivi educativi specifici afferenti ai diversi stili d'apprendimento. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento per disciplina.

LIVELLI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Essi sono quattro:

AVANZATO • INTERMEDIO • BASE • IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli descrivono le seguenti dimensioni degli apprendimenti:

1. AUTONOMIA
2. CONTINUITÀ
3. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
4. RISORSE MOBILITATE

Vedere allegato.

ALLEGATI: LA NUOVA VALUTAZIONE.aggiornamento POF25 genn21.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Scuola Primaria ha individuato dei criteri per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basati sulle competenze chiave europee e sul curriculum verticale di Istituto.

ALLEGATI: ICBagattiValsecchiScuolaPrimariaCRITERI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017. Il risultato è la griglia di valutazione del comportamento uguale per primaria e secondaria di primo grado qui sotto allegata.

ALLEGATI: Griglia di valutazione_comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base al Decreto Legislativo n.62 art. 3 del 13 aprile 2017 il Collegio Docenti attua i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva.

"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Sono diverse le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari all'interno dell'istituto: in primo luogo il favorire la permanenza all'interno del gruppo classe, personalizzando e adattando l'attività della classe alle potenzialità dell'alunno. In secondo luogo, sempre nell'ottica di un lavoro nel gruppo-classe, l'organizzazione di laboratori espressivi – attività di recupero - laboratori per sviluppare competenze.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati con bisogni educativi speciali vengono aggiornati e rivisti laddove necessario.

Vengono realizzate attività di accoglienza e integrazione per gli studenti stranieri. La scuola partecipa al progetto aree a rischio e a forte processo immigratorio, FINANZIATO DAL MIUR.

Il Progetto mira ad un'integrazione reale nel contesto scolastico per gli alunni stranieri e all'acquisizione delle capacità di rispettare ogni forma di cultura, di valorizzare il "diverso" e far sì che la diversità costituisca un importante

arricchimento per tutti.

Il Progetto si propone di creare una serie di opportunità formative tali da garantire risposte efficaci alle diverse esigenze degli alunni:

1. acquisire maggior sicurezza e serenità per uno sviluppo affettivo armonico anche nel processo d'apprendimento.
2. Migliorare la competenza linguistica orale in italiano L2 e ridurre le difficoltà.
3. Migliorare la competenza linguistica scritta in italiano L2 e ridurre le difficoltà.
4. Aiutare a migliorare il successo scolastico.
5. Favorire lo scambio interpersonale e l'interazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ampliare attività su temi interculturali che interessano tutti gli studenti.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati in gruppi di livello per interventi di recupero in ore extracurricolari o anche durante la mattinata con docenti della stessa classe o non. I corsi di recupero di italiano, inglese e matematica vengono progettati, organizzati e i risultati monitorati. Per le altre materie il recupero avviene nelle ore curricolari, in itinere, con momenti di rinforzo dell'esercizio e l'organizzazione di gruppi di aiuto e consolidamento.

In determinati momenti didattici sono previsti gruppi di cooperative Learning, tutoraggio tra pari. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà utilizzando prove oggettive adeguate.

Il potenziamento didattico avviene sia in classe, differenziando (ampliando) compiti e stimoli, sia fuori dalla classe, con gruppi dedicati ad approfondimento didattico (matematica e italiano). Altresì stimolanti e

funzionali al potenziamento risultano essere la partecipazione a concorsi (es. letterari, scienze, arte...) e a gare (es. di matematica).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancanza di momenti ufficiali di progettazione.

Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)

I gruppi di lavoro operativi (D.lgs. 66/2017) saranno convocati entro novembre 2021 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Presentazione del caso;
- Definizione PEI a.s. 2021/2022

Partecipano alla riunione:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- i docenti della classe
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione (educatori)
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL)
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia.

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Sono delegati dal Dirigente scolastico a presiedere le riunioni del GLO i docenti indicati come relatori. I partecipanti sono tenuti al segreto d'ufficio nel rispetto delle norme in materia di privacy ex regolamento europeo 2016/679

Gli incontri si svolgeranno in videoconferenza tramite la piattaforma della scuola TEAMS Microsoft.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assoc. e rappr. di persone con BES e dei fam.
Esperti sulle tecnologie per l'inclusione
Funzione strum. Inclusività (Infanzia, Primaria, Secondaria)
Rappresentanti degli Enti Locali
Componenti del GLO

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono formulati in seguito ad una fase di raccolta delle informazioni sull'alunno e sul contesto in cui vive, ad una fase di osservazione in classe, e ad una definizione dei bisogni della persona. L'osservazione della situazione nei vari ambiti (autonomia, affettivo-relazionale, cognitivo, linguistico-comunicazionale, didattico, neuropsicologico, motorio-prassico e apprendimento) va a determinare anche le aree di miglioramento e porta così alla definizione degli obiettivi educativi personalizzati. Gli obiettivi di apprendimento declinati nel PEI possono avvicinarsi in modo più o meno importante a quelli di classe. Il PEI chiarisce quali siano l'orario di frequenza dell'alunno e gli interventi degli insegnanti di sostegno e di classe, nonché degli educatori, laddove presenti. Anche le strategie didattiche e gli strumenti vengono sottolineati nel PEI. Nel PEI si esplicitano anche le modalità di verifica e valutazione: quest'ultima dipende direttamente dall'analisi del miglioramento e dell'evoluzione delle prestazioni dell'alunno tenute presenti le sue potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, Docenti curricolari, Specialisti, genitori, educatori comunali laddove previsti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nel definire i bisogni educativi dell'alunno che presenta

difficoltà (DVA, DSA, BES). Alla famiglia si chiede di fornire le informazioni necessarie per attivare il percorso educativo-didattico più indicato all'alunno. I documenti PEI e PDP vengono condivisi nella riunione del GLO e fatti sottoscrivere alle famiglie in modo da favorire la collaborazione nel perseguimento degli obiettivi prefissati. I documenti di cui sopra hanno carattere di trasparenza e le famiglie ne possono anche chiedere copia. I colloqui vengono effettuati regolarmente per monitorare la situazione e favorire lo scambio nel rispetto reciproco dei ruoli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Partecipazione al GLO

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione al GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione al GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
Mediatori/Facilitatori
per alunni stranieri**

Colloqui scuola-famiglia/conoscenza cultura e L. italiana

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

In linea generale si possono considerare i seguenti criteri e modalità di valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali: SCUOLA PRIMARIA Considerando i progressi registrati nelle varie competenze, l'intervento dell'insegnante, l'impegno e l'autonomia dell'alunno nell'usare le proprie abilità e conoscenze nonché eventuali strumenti compensativi, si valuterà secondo la seguente tabulazione: esecuzione corretta e autonoma in situazione nota e non nota LIVELLO AVANZATO esecuzione parzialmente corretta e/o parzialmente autonoma in situazione nota e non nota LIVELLO INTERMEDIO esecuzione parzialmente corretta e con guida frequente anche in situazione nota LIVELLO BASE esecuzione poco corretta e con guida anche in situazione nota LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I criteri e le modalità di valutazione dipendono direttamente dall'analisi del miglioramento e dell'evoluzione delle prestazioni dell'alunno tenute presenti le sue potenzialità. I voti sono attribuiti secondo la tabella sottostante: Rilievo Voto Obiettivo non raggiunto 4 Obiettivo raggiunto in parte 5 Obiettivo sostanzialmente raggiunto 6 Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente 7 Obiettivo pienamente raggiunto 8/9 Obiettivo pienamente raggiunto e con approfondimento 10 Per tutti gli ordini e gradi di scuola, i documenti dei PEI e PDP, condivisi con le famiglie dei singoli alunni con bisogni educativi speciali, riportano anche le modalità di valutazione stabilite nei singoli Consigli di classe/Team docenti, declinati caso per caso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per l'orientamento gli alunni vengono sottoposti a questionari volti a verificare le loro attitudini e aspirazioni. Si propongono colloqui individuali con specialisti dello sportello

CTS Monza Brianza che forniscono consulenza in merito a scuole professionali e istituti del territorio adatti ad accogliere alunni BES. E' stato altresì attivato il progetto 'Orienteering' che coinvolgerà una parte di alunni DVA, sempre finalizzato alla scelta ponderata della scuola futura.

❖ APPROFONDIMENTO

In questo momento di emergenza sanitaria, nell'a.s. 2020/2021 è stata attivata la Didattica a Distanza per gli alunni a casa in quarantena cautelativa.

ISTITUTO COMPRENSIVO BAGATTI**SCUOLA PRIMARIA ANNO - SCOL. 2021 - 2022****SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL
PROGETTO****DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

PROGETTO DI UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE

*DIDATTICA A DISTANZA PER ALUNNI IN QUARANTENA CAUTELATIVA***REFERENTI DEL PROGETTO**

Docente: Tau Cristina e docenti di tutta la scuola; Equipe collaboratori:
docenti di classe

DESTINATARI CLASSE:

ALUNNI: alunni in quarantena cautelativa

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

GIORNO/ORE:

ATTIVITÀ PROPOSTA: attività sincrona a distanza tramite piattaforma Teams

A seguito dell'approvazione del Collegio dei Docenti di settore, in virtù delle ore di contemporaneità dei docenti di classe di cui la scuola primaria dispone, si ritiene opportuno offrire alle famiglie di alunni in quarantena cautelativa in buone condizioni di salute la possibilità di seguire alcune ore a settimana di lezione a distanza.

La stessa possibilità viene offerta agli alunni dva per i quali la lezione a distanza sarà gestita dall'insegnante di sostegno preposto.

1. OBIETTIVI:

- Permettere agli alunni in quarantena cautelativa di continuare a seguire la programmazione della classe;
- promuovere l'acquisizione delle strumentalità linguistiche e logico-matematiche di base e dei contenuti affrontati in aula delle diverse discipline attraverso interventi che siano più idonei a corrispondere alle contingenti necessità del singolo alunno;
- impedire che le condizioni di svantaggio legate a divari culturali e linguistici o dovuti a scarsità di stimolazioni intellettive accentuati dalla prolungata assenza da scuola si trasformino in difficoltà e lacune;
- favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, sviluppare le loro capacità per l'utilizzo di strumenti compensativi adeguati per incrementare una certa autonomia durante le attività.

2. CONTENUTI:

Sono gli stessi previsti dalla programmazione annuale: si cercherà di aiutare gli alunni a sviluppare e consolidare le competenze acquisite durante i periodi di presenza in aula e di seguirli per portare avanti la programmazione didattica educativa nonostante la prolungata assenza. Per tutte le competenze su cui si interverrà, si cercherà di rendere gli alunni autonomi nell'utilizzo degli strumenti compensativi forniti.

3. MODALITÀ DI GESTIONE E METODOLOGIA:

Gli interventi individualizzati si svolgeranno in accordo con la famiglia dell'alunno in quarantena cautelativa.

Gli incontri saranno di circa due/tre ore a settimana e si programmeranno sulla piattaforma Teams in concomitanza delle ore di compresenza degli insegnanti curricolari.

Sarà quindi dedicata al progetto parte delle ore di organico funzionale della classe. L'insegnante in compresenza, prima di effettuare l'incontro, si assicurerà che l'alunno goda di condizioni di salute adeguate per l'apprendimento.

Nel caso l'alunno assente per quarantena cautelativa sia un alunno DVA, le ore del progetto saranno effettuate dall'insegnante di sostegno preposto con le medesime modalità e programmando con la famiglia un numero di ore di didattica a distanza pari a circa il 50% delle ore di sostegno dedicate all'alunno, durante l'orario regolare dell'insegnante di sostegno in accordo con le docenti curricolari.

In tutti i casi, si seguiranno le attività didattiche svolte dalla classe che saranno proposte con l'ausilio di strumenti compensativi per tutti gli alunni che usufruiranno delle ore del progetto.

4. MODALITÀ DI MONITORAGGIO E DI VERIFICA DEI RISULTATI:

Il progetto verrà verificato in sede di interclasse dagli insegnanti.

L'insegnante che seguirà l'alunno a casa per quarantena cautelativa porrà attenzione ai seguenti aspetti:

- partecipazione dell'alunno alla lezione e disponibilità all'apprendimento, collaborazione e interesse per le proposte didattiche;
- puntualità della restituzione degli elaborati richiesti tramite il canale stabilito dalla classe;
- correttezza delle risposte fornite sia nella modalità sincrona online che asincrona;
- comportamento dell'alunno durante la lezione online;
- preparazione dell'ambiente di lavoro per la lezione online.



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo ha redatto il Piano della Didattica Digitale Integrata.

Protocollo n. 0002827 del 21 ottobre 2020.

Il documento è stato approvato all'unanimità dal Collegio Docenti del 29 settembre 2020 e dal Consiglio di Istituto del 14 ottobre 2020.

Vedere allegato.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1. Sostituire il Dirigente scolastico e il collaboratore Vicario in caso di assenza 2. Gestire l'Istituto in assenza del Dirigente scolastico e del collaboratore Vicario 3. Partecipare all'organizzazione e gestione delle varie attività scolastiche e nella preparazione delle riunioni degli organi collegiali 4. Collaborare con la Direzione nella predisposizione delle circolari 5. Collaborare con la Direzione e il collaboratore Vicario nella gestione dei rapporti con i genitori, con gli enti esteri e reti di scuole 6. Sostituzione docenti assenti scuola secondaria di primo grado e gestione dei resti orari 7. Verbali sedute collegio Unificato 8. Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A. , per garantire la correttezza dell'azione</p>	1
----------------------	--	---



	<p>amministrativa – contabile 9. Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti 10. Verifica e tenuta della documentazione delle iniziative svolte 11. Coordinare i docenti della scuola secondaria nello svolgimento dei vari incarichi 12. Presiedere alle riunioni di settore su delega del Dirigente scolastico 13. Mantenere i contatti con la segreteria e con i collaboratori scolastici per comunicare su: - Programmazione delle riunioni al di fuori dell'orario scolastico - Utilizzo degli spazi della scuola</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>1. Elaborazione Piano di Miglioramento 2. Verifica e controllo degli obiettivi di processo 3. Supporto al Dirigente Scolastico 4. Partecipazione alle riunioni di Staff</p>	4
Responsabile di plesso	<p>1. Coordinare i docenti della scuola dell'infanzia nello svolgimento dei vari incarichi 2. Presiedere alle riunioni di settore su delega del Dirigente scolastico 3. Predisposizione dell'orario di servizio del personale docente e del piano delle sostituzioni 4. Collaborare con la Direzione e il collaboratore Vicario nella gestione dei rapporti con i genitori, con gli enti esteri e reti di scuole per quanto riguarda le attività della scuola dell'infanzia 5.</p>	3



	<p>Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A. , per garantire la correttezza dell'azione amministrativa – contabile 6.</p> <p>Mantenere i contatti con la segreteria e con i collaboratori scolastici per comunicare su:</p> <p>a. Programmazione delle riunioni al di fuori dell'orario scolastico</p> <p>b. Utilizzo degli spazi della scuola</p> <p>7. Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti</p> <p>8. Programmazione e verifica delle attività funzionali all'insegnamento</p> <p>9. Verifica e tenuta della documentazione delle iniziative svolte e dei progetti.</p>	
Animatore digitale	<p>1. Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD</p> <p>2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di Workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio</p> <p>3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p>	1



<p>Collaboratore del DS con funzione di VICARIO</p>	<p>1. Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza 2. Gestire l'Istituto in assenza del Dirigente scolastico 3. Collaborare con la Direzione nell'organizzazione e gestione delle varie attività scolastiche e nella preparazione delle riunioni degli organi collegiali 4. Collaborare con la Direzione nella predisposizione delle circolari 5. Collaborare con la Direzione nella gestione dei rapporti con i genitori, con enti esterni e con reti di scuole 6. Quadro orario docenti 7. Sostituzione docenti assenti scuola Primaria 8. Piano di formazione e aggiornamento scuola Primaria 9. Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A. , per garantire la correttezza dell'azione amministrativa - contabile 10. Coordinamento e/o partecipazione alle commissioni, dove non vi sia un referente 11. Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti 12. Verifica e tenuta della documentazione delle iniziative svolte</p>	<p>1</p>
<p>1^ FUNZIONE STRUMENTALE: AREA OFFERTA FORMATIVA E VALUTAZIONE</p>	<p>1. Raccogliere i dati e le informazioni relativi all'a.s. in corso e confronto con quelli del precedente a.s., aggiunte, variazioni e modifiche al POF 2. Mettere in atto le azioni di</p>	<p>1</p>



	<p>“miglioramento” elaborate nel RAV 3. Coordinare la commissione ptof collaborando con i docenti responsabili del PTOF della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado 4. Collaborare con le altre funzioni strumentali partecipando agli incontri per discutere sulle problematiche che si delineano durante l’anno scolastico, per organizzare le attività relative ai progetti, per preparare i materiali necessari 5. Partecipare alle varie attività di formazione e aggiornamento</p>	
<p>2^ FUNZIONE STRUMENTALE: INNOVAZIONE DIGITALE</p>	<p>1. Formulazione di un regolamento disciplinare per l'utilizzo dell'aula Informatica e delle aule LIM; 2. Introduzione di nuove aree e nuovi contenuti digitali sul sito della scuola; 3. Creazione di un archivio digitale; 4. Supporto digitale ai docenti per l'installazione di software e programmi didattici sulle Lim e sui pc in dotazione alle classi; 5. Gestione delle funzionalità del registro elettronico (Argo); 6. Supporto ai docenti per il corretto uso del registro elettronico.</p>	<p>1</p>
<p>3^ FUNZIONE STRUMENTALE: INCLUSIVITÀ / STRANIERI</p>	<p>1. Predisporre momenti di formazione per i docenti di nuovo ingresso e non circa gli strumenti da utilizzare, raccogliere e visionare la documentazione prodotta all’interno dei Cdc 2. Affiancare i docenti di sostegno nei colloqui con genitori e</p>	<p>4</p>



	<p>specialisti delle classi prime e eventualmente dove esista necessità</p> <p>3. Tutoraggio dei docenti di nuovo ingresso riguardo l'organizzazione del lavoro all'interno delle classi e favorire una programmazione oraria tra docente di sostegno e educatore utile al lavoro in classe</p> <p>4. Collaborare e partecipare alle riunioni della Commissione Inclusività di Istituto con le referenti di ogni plesso</p> <p>5. Organizzare e partecipare al GLI</p> <p>6. Collaborare con UONPIA, Comune di riferimento e altri enti territoriali</p> <p>7. Progettare interventi relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio</p> <p>8. Proporre attività di formazione per docenti e genitori coinvolgendo gli enti territoriali sulla base dei bisogni formativi rilevati nei diversi ordini di scuola</p> <p>9. Programmare attività di orientamento di gruppo o personalizzate rivolte agli alunni e coinvolgendo docenti e genitori e di continuità tra gli ordini di scuola durante il percorso scolastico degli alunni e nelle classi terminali dei diversi ordini</p> <p>10. Verificare efficacia e adeguatezza percorsi e progetti attivati</p> <p>11. Aggiornare la mappatura dei casi</p> <p>12. Individuare la modalità di gestione dei PEI e dei PDP</p>	
<p>4^ FUNZIONE STRUMENTALE: ORIENTAMENTO/ACCOGLIENZA</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>1. Formulazione di un percorso di orientamento</p> <p>2. Raccolta</p>	<p>2</p>



	<p>del materiale utile in un portfolio 3. Realizzazione di report o questionari</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA 1. Attuare reti e azioni integrate per i servizi della fascia 0-6 anni 2. Sviluppare una coerenza educativa tra famiglie e comunità 3. Promuovere una cultura dell'infanzia</p>	
DOCENTI RESPONSABILI DI PROGETTO/LABORATORIO	<p>I Docenti responsabili di progetto/responsabili di laboratorio sono docenti individuati dal Collegio con compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e di gestione e cura di laboratori e aule speciali.</p>	15
TEAM DIGITALE	<p>Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	12
REFERENTE RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA	<p>1. Creare un collegamento tra i bisogni formativi degli utenti e le offerte educative provenienti dall'esterno 2. Gestire rapporti con enti e specialisti esterni coinvolti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (organizzazione e calendari) 3. Mantenere i rapporti con il comune per i progetti annuali 4. Stabilire momenti e strumenti di verifica sui risultati attesi 5. Formulazione di un percorso di orientamento 6. Raccolta del materiale utile in un portfolio 7. Realizzazione di report o questionari</p>	3



<p>REFERENTE BULLISMO E CYBER BULLISMO</p>	<p>1. Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione 2. Curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day"</p>	<p>1</p>
<p>REFERENTE LEGALITA' CITTADINANZA E COSTITUZIONE - CONTRASTO ALLE LUDOPATIE</p>	<p>Progettare spazi di riflessione per la realizzazione di azioni curricolari e trasversali verticali tra i vari ordini di scuola di educazione alla cittadinanza, basate su approcci laboratoriali e innovativi.</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 • Individuazione docenti per attività di supporto organizzativo e didattico. (4 ore in una classe per completamento orario docente vicario) • Potenziamento Tempo scolastico per una classe quarta/quinta da T.NORMALE a T.PIENO • Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni • PROGETTI DI RECUPERO PER ALUNNI BES Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	<p>3</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetto per la prevenzione della dispersione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
Ufficio protocollo	Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo informatico a cui si aggiungono gli ultimi sviluppi in materia di privacy e accesso agli atti.
Ufficio acquisti	Si occupa dell'attività negoziale per le esigenze formative e organizzative dell'istituto.
Ufficio per la didattica	Si occupa della documentazione riguardante gli studenti

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	(iscrizione studenti/Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni/ Adempimenti previsti per gli esami di Stato/Rilascio pagelle/Rilascio certificati e attestazioni varie/Rilascio diplomi di qualifica/Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni).
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa delle relazioni con il personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti, amministrazione del personale e gestione telematica delle pratiche).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Protocollo informatico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE GENERALE DI MONZA E BRIANZA (AMBITO 28)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti



❖ **RETE GENERALE DI MONZA E BRIANZA (AMBITO 28)**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

La legge 107 del 2015 ha previsto la costituzione delle reti di ambito, con le quali si intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le reti di ambito raccolgono tutte le scuole di un ambito territoriale. il nostro istituto appartiene all'ambito territoriale numero 28.

Attraverso la costituzione delle RETI e tramite relativi accordi è stato e sarà possibile realizzare progetti di formazione e consulenze, orientamento, alternanza scuola-lavoro, attività sportive e culturali di interesse territoriale.

❖ **C.T.I. DI MONZA E BRIANZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

❖ C.T.I. DI MONZA E BRIANZA

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Nel territorio di Monza e Brianza è attivo il Centro Territoriale provinciale di Supporto all'Inclusione di alunni con BES, con tre Centri Territoriali di documentazione, risorse e servizi per l'Inclusione.

Il CTS di Monza e Brianza ed il CTI di Monza centro hanno sede presso il Liceo Artistico della Villa Reale di Monza "Nanni Valentini" – Via Boccaccio 1 – Monza

Il CTI Monza ovest ha sede presso l'IC Gianni Rodari di Seregno ed il CTI Monza est, con sede presso l'IC Carnate.

Il C.T.I offre in prim'ordine questi servizi:

- Formazione docenti.
- Consulenza a genitori e docenti: sportello autismo - orientamento.
- Supporto alle scuole e alle famiglie tramite il prestito di sussidi e strumenti

 ❖ RETE A.L.I. PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si occupa della progettazione e della realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di:

- favorire, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori, mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile;
- sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

I settori di intervento della rete sono i seguenti:

Attività didattica

- formazione e aggiornamento del personale scolastico.
- raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della devianza minorile;
- raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione;
- promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative;
- formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni



- sui temi della rete;
- promozione dei rapporti con il territorio.

Gestione Amministrativa

- realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico,
- realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale

❖ **RETE PROVINCIALE PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Maneggiare con cura" Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

**❖ RETE DI SCOPO PER IL CONTRASTO AL GIOCO DI AZZARDO E ALLE LUDOPATIE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finanziato dalla regione Lombardia.

❖ RETE DI SCOPO PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



IC BAGATTI VALSECCHI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RETE ORIENTAMENTO a.s. 2020/2021

La rete è formata dai seguenti istituti:

- Istituti Comprensivi *Giovanni XXIII* e *Via Mazzini* di Nova Milanese
- Istituti Comprensivi *A. Casati* e *S. D'Acquisto* di Muggiò
- Istituto Comprensivo *Bagatti Valsecchi* di Varedo

L'IC Bagatti Valsecchi ha aderito alla rete nell'anno scolastico 19-20. Gli altri istituti erano già in rete.

La finalità della rete è quella di organizzare attività utili all'orientamento degli alunni dei rispettivi istituti, attività che comportano un certo dispendio, sia a livello economico che a livello organizzativo.

Infatti, sebbene ciascuna scuola gestisca in modo autonomo il progetto orientamento al proprio interno (ad esempio, nell'IC Bagatti Valsecchi si sta approntando un percorso triennale che permetta ai ragazzi di prendere maggiore coscienza di sé - anche in vista della scelta della scuola secondaria di 2° grado - attraverso attività mirate e schede), si collabora per organizzare eventi di una certa portata. In particolare gli anni scorsi, nei locali dell'IC Giovanni XXIII, è stato organizzato ad ottobre un campus con le scuole superiori per gli alunni del terzo anno e in primavera un salone delle professioni per le classi seconde. Quest'ultimo, oltre a vedere la presenza delle scuole di 2° grado, si distingueva da quelli presenti sul territorio perché prevedeva anche la partecipazione di professionisti diversi che raccontassero la propria esperienza.

Purtroppo, avendo aderito alla rete solo a fine anno, non abbiamo partecipato al campus per le classi terze. Avremmo dovuto invece partecipare al salone delle professioni (il nostro IC aveva previsto un sabato di rientro delle seconde il 18 aprile 2020) ma per l'emergenza sanitaria l'evento è stato annullato.



Poiché anche quest'anno si ripresenta lo stesso problema che rende difficile ipotizzare attività in presenza, si creerà una piattaforma dove gli alunni e i genitori possano trovare materiale utile.

Nella piattaforma si stanno raccogliendo dei minivideo di professionisti e tutto il materiale inviato dalle scuole superiori. Inoltre dovrebbero esserci dei consigli del Dott. Duilio Fenzi (referente AT Monza e Brianza per l'orientamento) e della Dott.ssa Lucia Todaro (psicopedagoga), con i quali solitamente erano organizzate delle riunioni con i genitori degli alunni di classe terza in ottobre. Questo materiale probabilmente sarà pronto solo a dicembre, ma potrà essere utilizzato anche dalle classi seconde costituendo un salone virtuale delle professioni.

❖ RETE ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE



Utilizzo del curricolo verticale per competenze Predisposizione di compiti autentici
Costruzione rubriche valutative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA 2.0

Formazione docenti sui temi del PNSD (piano nazionale scuola digitale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Seminari sui temi dell'inclusione , del disagio socio-educativo e comportamentale.
Prevenzione dell'abuso sui minori.

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO SICUREZZA

Rinnovo della formazione generale Sicurezza Contrasto della diffusione del COVID 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FACCIAMO CODING

La presente proposta intende promuovere tra i docenti la sperimentazione di strategie nuove e strumenti inusuali per bambini dell'Infanzia e della Primaria, creare artefatti digitali sperimentando scenari immersivi, grammatiche e linguaggi contaminati. Scopo sarà abitare l'aula di formazione e l'aula a scuola come spazio pedagogico con nuove chiavi di lettura e di orientamento che possano aiutarci a vivere nella complessità odierna, pronti per nuovi viaggi, nuove uscite, nuovi orizzonti disegnati con molteplici e, a volte, inaspettate testimonianze del sé. Per questo motivo le attività proposte saranno sempre accompagnate da attività



esperienziali e laboratoriali, nelle quali i docenti verranno invitati a mettersi in gioco per una riflessione pedagogico-didattica che parta da essi stessi. Le attività proposte, proprio perchè esperienziali e laboratoriali, saranno tutte spendibili nell'attività didattica con i bambini. Il percorso terrà puntato lo sguardo su una pedagogia del digitale, capace di approfondire il senso educativo e didattico nell'utilizzare le nuove tecnologie, nella certezza che la metodologia è il cambiamento. Lavorando per competenze, lo scopo del lavoro sarà anche quello di unire agli obiettivi di apprendimento le soft skills aiutati da una metodologia immersiva, di ricerca/azione e sfruttando il cooperative Learning e la Peer education. Gli ambienti di apprendimento sono intesi come luoghi fisici, virtuali e mentali per un apprendimento significativo rivolto a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Di seguito una traccia dei contenuti pertinenti alle tematiche richieste.

Coding E Robotica BASE Scuola Infanzia e Primaria 15 ore Il modulo propone: ! principi e ricadute, educative e didattiche, del coding, del pensiero computazionale e della robotica in chiave inclusiva ! applicazione del coding e della robotica, in ottica trasversale, alla didattica per competenze ! risorse per il coding online: Code.org, Scratch jr e Scratch ! risorse per il coding unplugged dai giochi di codice colore, codice colore direzione alla pixel art, Cody roby, Cody feet e dress code. Descrizione argomenti trattati

Competenze professionali in uscita

Tutti gli incontri proposti di seguito hanno una durata di 3 ore con attività laboratoriali per i docenti coinvolti.

- 1) Incontro in presenza - 3 ore Primo approccio al coding ! Presentazione di contenuti, strumenti e metodi del corso. ! Il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale: principi e ricadute educative e didattiche ! Algoritmi e strutture base della programmazione ! Il coding unplugged nella didattica per competenze: codice colore, codice direzione, codice forma/colore, codice con le linee, codice colore e dimensione
- 2) Incontro in presenza - 3 ore Coding unplugged ! Risorse per il coding unplugged: CodyRoby, Cody feet e Dress code, pixel art ! Ideazione di proposte unplugged da inserire nella progettazione didattica: utilizzo dei mattoncini Lego.
- 3) Incontro in presenza - 3 ore Le risorse di Code.org ! Primo approccio alla programmazione visuale: l'ora del Codice su code.org ! Le campagne educative: Europe Code Week e l'Ora del Codice ! code.org: Il labirinto ! Creare e gestire classi su Code.org ! Diritto d'autore, Copyright e Creative Commons.
- 4) Incontro in presenza - 3 ore Primo approccio a Scratch Jr ! Primo approccio a Scratch jr: caratteristiche, finalità, esempi di utilizzo ! Gestione di sprite e sfondi ! Costruzione di una prima semplice animazione con istruzioni di movimento, aspetto e suono
- 5) Incontro in presenza - 3 ore La robotica educativa. Apprendimento cooperativo e percorsi creativi ! Introduzione e presentazione del tema ! Robotica e inclusione: la metodologia è il cambiamento. Learning by doing, peer education, Project Based Learning ! Doc, Blue Bot, Ozobot Cubetto: esempi di utilizzo in classe
- 6) Incontro



in presenza - 3 ore La robotica educativa e lo storytelling • L'arte della narrazione, come creare una storia attraverso l'uso della robotica e saperla raccontare. • Attività laboratoriali per i docenti: un'ape, un foglio diviso, una storia da inventare e raccontare

Competenze professionali riferite a "Proposal for a European Framework for the Digital Competence of Educators (DigCompEdu - March 2017 " - <https://ec.europa.eu/jrc/en/digcompedu> Area 1. Impegno professionale 1.5 Sviluppo professionale digitale continuo (CPD) Utilizzare risorse e fonti digitali per lo sviluppo professionale continuo. Area 2. Risorse digitali 2.2 Organizzare, condividere e pubblicare risorse digitali Organizzare risorse digitali per uso proprio e loro riutilizzo attuale e futuro, nonché per condividerle con altri utenti. Per pubblicare digitalmente risorse di apprendimento e condividerle con discenti, genitori e altri educatori, rispettando le regole del diritto d'autore. Capire l'utilizzo e la creazione di licenze e risorse didattiche aperte, compresa la loro appropriata attribuzione. 2.3 Creazione e modifica delle risorse digitali Modificare e creare partendo da risorse esistenti con licenza aperta e altre risorse ove sia consentito. Creare o co-creare nuove risorse educative digitali. Considerare l'obiettivo specifico di apprendimento, il contesto, l'approccio pedagogico e il gruppo di studenti, nella progettazione di risorse digitali e nella pianificazione del loro utilizzo. Area 3. Pedagogia digitale 3.1 Istruzione Implementare dispositivi e risorse digitali nel processo d'insegnamento, in modo da migliorare l'efficacia delle pratiche didattiche. Sperimentare e sviluppare nuovi formati e metodi pedagogici per l'istruzione 3.3 Collaborazione con gli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per promuovere e migliorare le strategie di apprendimento collaborativo, ad esempio come base per lo scambio collaborativo nel gruppo, come strumento per proporre una consegna collaborativa o come mezzo per presentare risultati. 3.4 Apprendimento autogestito Utilizzare le tecnologie digitali per supportare processi di apprendimento autogestiti, ad esempio per consentire ai discenti di pianificare, monitorare e riflettere sul proprio apprendimento, sviluppare le prove, condividere intuizioni e trovare soluzioni creative. Area 6. Facilitare la competenza digitale dei discenti 6.3 Creazione di contenuti digitali Incorporare compiti e attività di apprendimento che richiedano agli studenti di esprimersi attraverso mezzi digitali e di modificare e creare contenuti digitali in diversi formati. Per insegnare ai partecipanti come si applica il copyright e le licenze ai contenuti digitali e come fare riferimento alle fonti e alle licenze d'uso

Dott.ssa Monica Tamburrini

Contenuto della consegna (realizzabile nelle 5 ore online previste dal corso): ! acquisizione dell'attestato di un percorso dell'Ora del Codice a scelta ! Creazione di un'attività legata allo storytelling (in base alle capacità acquisite potrà essere video o fotogallery) Modalità di assegnazione delle consegne e di riconsegna finale I lavori verranno caricati e condivisi su google drive o google classroom. ! link alle risorse digitali sviluppate secondo le procedure e con le scadenze indicate dal formatore durante il corso (riportare in ognuna delle risorse la licenza d'uso). Area 5. Potenziare i discenti 5.2 Differenziazione e personalizzazione Utilizzare



strumenti digitali per affrontare i diversi bisogni dei discenti permettendo loro di seguire percorsi e obiettivi di apprendimento diversificati, offrendo approcci e strumenti alternativi e consentendo loro di procedere a velocità diverse secondo individuali obiettivi di apprendimento. 5.3 Impegnare attivamente gli studenti Utilizzare strumenti digitali per favorire l'impegno attivo e creativo dei discenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCARE ALL'ASCOLTO**

Corso online gratuito per docenti: "Educare all'ascolto", promosso da Associazione Italiana Dislessia, in collaborazione con Audible Il corso, che sarà attivo dal 10 dicembre 2021 al 10 marzo 2022, rientra nella collaborazione fra AID e Audible, avviata nel 2020, incentrata sul potere della voce e dell'ascolto come mezzo di avvicinamento alla lettura per le persone con DSA. OBIETTIVI Il corso si propone di: • sviluppare l'educazione all'ascolto • sostenere la crescita della dimensione professionale dei docenti, sviluppandone le competenze di educazione all'ascolto • sensibilizzare e formare i docenti al potenziamento della relazione educativa attraverso l'ascolto e la lettura • rilevare l'impatto e l'efficacia dell'educazione all'ascolto in riferimento ad alunni con difficoltà di apprendimento in età evolutiva in ottica inclusiva • promuovere lo sviluppo di competenze civiche e relazionali mediante l'educazione all'ascolto Attraverso video lezioni, accompagnate da approfondimenti e indicazioni bibliografiche, il corso si propone quale strumento di riflessione sull'importanza dell'educazione all'ascolto con la proposta di metodologie e strategie didattiche inclusive nella scuola, presentando alcuni mediatori dell'apprendimento tra cui gli audiolibri. LA STRUTTURA DEL CORSO Il percorso si svolge in modalità e-learning, senza vincolo orario di collegamento: ogni docente avrà quindi la possibilità di visionare le video lezioni e studiare i materiali presenti nella piattaforma in base alle proprie esigenze. Il percorso si svolge in modalità e-learning, senza vincolo orario di collegamento: ogni docente potrà quindi visionare le video



lezioni e studiare i materiali presenti nella piattaforma in base alle proprie esigenze. Il corso ha una durata di 20 ore (riconosciute nell'attestato di partecipazione) e prevede 4 moduli formativi più un quinto modulo che comprende il questionario finale non valutativo sulle competenze acquisite e il questionario di gradimento. MODULO 1: Educare all'ascolto 1. La didattica dell'ascolto 2. Ascoltare con un proposito 3. Tecnologie per la formazione nell'ambito dell'educazione all'ascolto MODULO 2: I principi di metodo e le strategie didattiche per insegnare l'ascolto 1. Insegnare l'ascolto: i principi di metodo 2. Insegnare l'ascolto: strategie didattiche 3. Come rendere l'ascolto piacevole. Indicazioni pratiche MODULO 3: Gli audiolibri e la loro efficacia 1. Cosa sono gli audiolibri e l'esperienza di Audible 2. Come migliorare l'apprendimento linguistico, emotivo ed empatico con gli audiolibri 3. Consolidare le abilità di lettura con gli audiolibri MODULO 4: Gli strumenti per l'ascolto per gli studenti con DSA 1. L'apprendimento linguistico 2. La sintesi vocale 3. I podcast per la didattica MODULO 5: Questionario finale 1. Questionario finale non valutativo composto da domande a risposta chiusa 2. Questionario di gradimento Il corso, completamente gratuito, è riservato a docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRANSFORM AUTISM EDUCATION

Scopo: offrire una migliore comprensione e consapevolezza di cosa sia l'autismo e di come può influire sulla vita scolastica dell'alunno. Obiettivi specifici: identificare le quattro aree di diversità che devono essere prese in considerazione quando si accoglie a scuola un alunno con autismo; conoscere l'importanza di comprendere le caratteristiche di ciascun alunno e i suoi punti di forza e di debolezza; individuare gli aspetti fondamentali che aiutano gli alunni



con autismo a costruire delle relazioni positive con il personale della scuola e i compagni; essere consapevoli che la maggior parte degli alunni con autismo può essere particolarmente sensibile ai più comuni stimoli uditivi, visivi, tattili, gustativi e olfattivi e che ciò influenza il loro stato emotivo e la loro capacità di apprendere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti delibera l'attività di formazione collegiale ed individuale e le modalità di svolgimento, nell'ambito delle disposizioni normative del C.C.N.L, compatibilmente con le risorse finanziarie.

Le iniziative di formazione hanno come obiettivi il miglioramento e la crescita professionale; i contenuti che vengono privilegiati sono quelli finalizzati all'attuazione dei **progetti di miglioramento** e volti a creare e sviluppare **competenze professionali comuni** che consentano a tutto il collegio di adottare strategie comuni, di migliorare la consapevolezza educativa e la competenza metodologica, la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie.

Il Collegio individua le tematiche prioritarie e le attività di formazione si attuano attraverso :

- la formazione esterna all'Istituzione scolastica tramite enti accreditati,



- l'autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali o i webinar,

- le proposte formative di MIUR, USR, Reti di ambito 28.

Ogni docente avrà un proprio Piano di formazione individuale che entrerà a far parte di un portfolio digitale contenente la storia formativa e professionale dell'insegnante. I bisogni di formazione individuale confluiranno nel Piano di ciascuna scuola: la formazione diventa infatti uno dei cardini del miglioramento dell'offerta formativa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO PER LA SICUREZZA COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ CORSO ADDETTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

❖ CORSO GGIORNAMENTO RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ CORSO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

**❖ CORSO FORMAZIONE PORTALE RACCOLTA DATI ATS BRIANZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ CORSO APPLICATIVI GESTIONALI AMMINISTRATIVI ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ CORSO GESTIONE PROCEDURE DI GARA AMMINISTRATIVO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ CORSO M.I. PIATTAFORMA INPS PASSWEB

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
------------------------------	--



formazione	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ CORSO FORMAZIONE OFFICE 365 E APPLICATIVI MICROSOFT

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Approfondimento

Il percorso di attuazione delle nuove normative prevede un notevole impegno dedicato anche allo sviluppo professionale del personale ATA (collaboratori scolastici e amministrativi). La formazione del personale ATA diventa, pertanto, una risorsa fondamentale per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici. E' fondamentale, pertanto, che le azioni formative rappresentino un'occasione per costruire una sensibilità verso l'innovazione ed il miglioramento delle proprie competenze e dell'istituto comprensivo nel suo insieme. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quindi quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione e all'acquisizione di nuove competenze. Centrale rilevanza assume la formazione sulle procedure di digitalizzazione dell'ambito amministrativo (segreteria).